

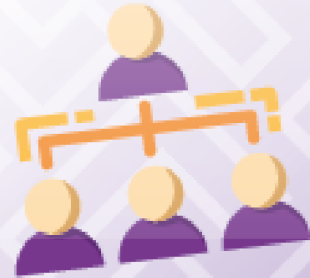


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "GIOVANNI PALATUCCI"

AVIC86800C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GIOVANNI PALATUCCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8159** del **16/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 71** Traguardi attesi in uscita
- 74** Insegnamenti e quadri orario
- 78** Curricolo di Istituto
- 117** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 150** Attività previste in relazione al PNSD
- 153** Valutazione degli apprendimenti
- 167** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 174** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 178** Aspetti generali
- 180** Modello organizzativo
- 183** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 184** Reti e Convenzioni attivate
- 188** Piano di formazione del personale docente
- 200** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica dell'I.C. "G. Palatucci" è costituita da 670 alunni, distribuiti tra due scuole dell'infanzia, quattro plessi di scuola primaria e due plessi della scuola secondaria di I grado di cui una a indirizzo musicale.

La maggior parte dei plessi sono ubicati nel comune di Montella.

Il territorio è contraddistinto da un contesto socio-economico e culturale di livello medio. Si registra infatti un discreto dinamismo economico-produttivo, dovuto alla presenza sul territorio, di diverse attività commerciali ed imprenditoriali che agevolano l'interscambio socio-culturale con le realtà territoriali limitrofe. La storica produzione locale di castagne, dimezzata dalla diffusione di un parassita che aveva ridotto l'economia del paese, attualmente è stata superata. Si pone attenzione al turismo gastronomico, testimoniata dallo sviluppo di aziende agrituristiche e da un incremento e una maggiore varietà di offerta della ricettività alberghiera. In linea generale le famiglie hanno instaurato con l'istituzione scolastica rapporti caratterizzati da disponibilità, finalizzati, nella maggior parte dei casi, alla condivisione e alla coerenza delle scelte educative.

Vincoli

Il numero medio di studenti per insegnante risulta leggermente più alto rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale. Nel tempo extrascolastico un cospicuo numero di ragazzi frequenta strutture sportive e spazi aggregativi ed educativi offerti dalle istituzioni scolastiche e dalle associazioni locali. Numerosi altri, tuttavia, vivono con disagio l'integrazione sociale, a causa anche di particolari situazioni familiari, per cui succede che nel tempo libero si isolano, mostrando difficoltà e diffidenza nei rapporti tra pari e coetanei (esclusione dal gruppo). Altri ancora si aggregano nelle strade, esposti anche al rischio di sistemi valoriali inadeguati. La comunità, in passato caratterizzata da un forte controllo sociale, oggi vede aumentare le problematiche riguardanti la diffusione di comportamenti ed abitudini di vita potenzialmente dannose per la salute degli alunni di questo istituto (obesità infantile, tabagismo, consumo di alcolici, uso eccessivo di dispositivi elettronici: tablet, smartphome e playstation, ecc.).



Territorio e capitale sociale

Opportunità

Sul piano culturale il territorio, ricco di paradisi naturali e vere e proprie riserve di verde, è costellato da antiche chiese e complessi conventuali. I resti di antichi edifici, le sorgenti e le vie fluviali, le attività artigianali degli antichi casali offrono una molteplicità di spunti didattici che consentono di calarsi nel vivo della storia e della geografia. Un ulteriore stimolo culturale è dato dalla presenza di numerose associazioni socioculturali (laiche e religiose) che operano con efficacia sul territorio. La scuola è da sempre aperta al dialogo e al confronto con le agenzie educative locali e, in tale ottica, da anni accoglie proposte di sicuro valore formativo di enti e associazioni ma, soprattutto, si rivolge alle istituzioni e alle strutture socio sanitarie (ASL, Consorzio dei servizi sociali 'Altirpinia',...) instaurando partnership e accordi di rete.

Vincoli

Il contesto economico, soprattutto negli ultimi anni, ha risentito sia della crisi congiunturale che di problematiche locali, legata anche alla produzione agricola. Tutte dinamiche che hanno influito sul dato occupazionale, spingendo molti giovani ad emigrare. Contemporaneamente, da diversi anni si registra anche un certo aumento dell'immigrazione. La crescita del fenomeno è stata abbastanza rilevante e agli immigrati di paesi africani si sono aggiunti immigrati europei e cinesi. La presenza di alunni stranieri e di famiglie economicamente svantaggiate chiede alla scuola interventi mirati. Gli enti locali, a causa della scarsa disponibilità economica, spesso non riescono ad offrire contributi significativi capaci di far fronte ad alcune richieste dell'Istituzione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituzione comprende tutti i tre segmenti di scuola: scuola dell'Infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. I plessi scolastici sono cinque: quattro dislocati nel comune di Montella e uno a soli tre km di distanza, nel comune di Cassano Irpino. Attualmente la scuola versa in condizioni di emergenza edilizia in attesa delle nuove sedi.

Oltre agli strumenti tradizionali, al materiale e agli attrezzi ludici, l'istituto dispone di computer, LIM e touch screen in tutte le classi. Per quanto riguarda i finanziamenti, la scuola è particolarmente attiva



nel reperimento di fondi finalizzati alla realizzazione di progetti extracurricolari (progetto Por 'Scuola Viva', e Pon Fse), volti all'inclusione (fondi ex art. 9 del CCNL) o dedicati all'acquisto di attrezzature tecnologiche. A ciò si aggiungono contributi occasionali da parte di associazioni e/o privati per specifiche iniziative e manifestazioni.

Vincoli

La qualità della struttura degli edifici necessita di piccoli e continui interventi di manutenzione che non sempre vengono effettuati tempestivamente dall'ente preposto. Alcuni laboratori e la palestra sono dislocati in un solo plesso (ed. Capone) per cui si creano delle difficoltà per il loro utilizzo da parte di tutti. Si segnala, inoltre, che l'edificio della scuola dell'infanzia di Fontana necessita, ormai da lungo tempo, di un intervento di riqualificazione dell'area circostante. I plessi Scandone (scuola primaria) e Fontana (scuola dell'infanzia) sono stati temporaneamente chiusi con ordinanza del sindaco in seguito ad accertamenti statici.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'I.C. "G. Palatucci" è costituita da 670, tra alunni delle due scuole dell'infanzia, dei quattro plessi di scuola primaria e dei due plessi della scuola secondaria di I grado di cui una a indirizzo musicale. I plessi sono dislocati tra il comune di Montella (ne detiene la maggior parte), e il comune di Cassano Irpino, entrambi i paesi in provincia di Avellino. Il territorio è contraddistinto da un contesto socio-economico e culturale di livello medio. Si registra infatti un discreto dinamismo economico-produttivo, dovuto alla presenza sul territorio, di diverse attività commerciali ed imprenditoriali che agevolano l'interscambio socio-culturale con le realtà territoriali limitrofe. La storica produzione locale di castagne, dimezzata dalla diffusione di un parassita che aveva ridotto l'economia del paese, attualmente registra una ripresa. Continua l'attenzione al turismo gastronomico, testimoniata dallo sviluppo di aziende agrituristiche e da un incremento e una maggiore varietà di offerta della ricettività alberghiera. In linea generale le famiglie hanno instaurato con l'istituzione scolastica rapporti caratterizzati da disponibilità, finalizzati, nella maggior parte dei casi, alla condivisione e alla coerenza delle scelte educative.

Vincoli:

La scolarità delle famiglie degli alunni è molto diversificata e variabile non solo da plesso a plesso, ma anche da classe a classe. Il numero medio di studenti per insegnante, che negli anni precedenti risultava più alto rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale, in quest'anno scolastico (2022/23) risulta leggermente diminuito. Nel tempo extrascolastico un cospicuo numero di ragazzi



frequenta strutture sportive e spazi aggregativi ed educativi offerti dalle istituzioni scolastiche e dalle associazioni locali. Numerosi altri, tuttavia, vivono con disagio l'integrazione sociale, a causa anche di particolari situazioni familiari, per cui succede che nel tempo libero si isolano, mostrando difficoltà e diffidenza nei rapporti tra pari e coetanei (esclusione dal gruppo). Altri ancora si aggregano nelle strade, esposti anche al rischio di sistemi valoriali inadeguati. La comunità, in passato caratterizzata da un forte controllo sociale, oggi vede aumentare le problematiche riguardanti la diffusione di comportamenti ed abitudini di vita potenzialmente dannose per la salute degli alunni di questo istituto (obesità infantile, tabagismo, consumo di alcolici, uso eccessivo di dispositivi elettronici: tablet, smartphone e playstation, ecc.).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sul piano culturale il territorio, ricco di paradisi naturali e vere e proprie riserve di verde, è costellato da antiche chiese e complessi conventuali. I resti di antichi edifici, le sorgenti e le vie fluviali, le attività artigianali degli antichi casali offrono una molteplicità di spunti didattici che consentono di calarsi nel vivo della storia e della geografia. Un ulteriore stimolo culturale è dato dalla presenza di numerose associazioni socioculturali (laiche e religiose) che operano con efficacia sul territorio. La scuola è da sempre aperta al dialogo e al confronto con le agenzie educative locali e, in tale ottica, da anni accoglie proposte di sicuro valore formativo di enti e associazioni ma, soprattutto, si rivolge alle istituzioni e alle strutture socio sanitarie (ASL, Consorzio dei servizi sociali 'Altirpinia'...) instaurando partnership e accordi di rete.

Vincoli:

Il contesto economico, soprattutto negli ultimi anni, ha risentito sia della crisi a livello nazionale che di problematiche locali, legata anche alla scarsa produzione agricola e non solo. Tutte dinamiche che hanno influito sul dato occupazionale, spingendo molti giovani ad emigrare. Inoltre, da diversi anni si registra anche un certo aumento di immigrazione da parte di persone europee e cinesi, le quali vanno ad aggiungersi a quelle africane. La presenza di alunni stranieri e di famiglie economicamente svantaggiate chiede alla scuola interventi mirati. L'Istituzione scolastica cerca di rispondere nel migliore dei modi attivando corsi di recupero e di prima alfabetizzazione. Gli enti locali, a causa della scarsa disponibilità economica, spesso non riescono ad offrire contributi significativi capaci di far fronte ad alcune richieste dell'Istituzione: mensa scolastica, trasporto, mediatori culturali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



L'Istituzione comprende tutti i tre segmenti di scuola: scuola dell'Infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. I plessi scolastici sono cinque: quattro dislocati nel comune di Montella e uno a soli tre km di distanza, nel comune di Cassano Irpino. La qualità della struttura di tutti gli edifici è accettabile. Oltre agli strumenti tradizionali, al materiale e agli attrezzi ludici, l'istituto dispone di computer e delle nuove Digital Board presenti in tutte le classi. Vi è un laboratorio musicale e vi è una sola palestra funzionante. Per quanto riguarda i finanziamenti, la scuola è particolarmente attiva nel reperimento di fondi finalizzati alla realizzazione di progetti extracurricolari (progetto Por 'Scuola Viva', Pon e Fse), volti all'inclusione (fondi ex art. 9 del CCNL) o dedicati all'acquisto di attrezzature tecnologiche. A ciò si aggiungono contributi occasionali da parte di associazioni e/o privati per specifiche iniziative e manifestazioni.

Vincoli:

Nel mese di settembre del 2019 il Comune di Montella con propria ordinanza dichiarava inagibile l'edificio della scuola Primaria in via Don Minzoni e l'edificio della scuola dell'Infanzia "Fontana". Tutto ciò ha reso necessario la dislocazione di alcune classi in altri edifici. Inoltre, la qualità della struttura degli edifici necessita di piccoli e continui interventi di manutenzione che non sempre vengono effettuati tempestivamente dall'ente preposto. Alcuni laboratori e la palestra del comune di Montella sono dislocati in un solo plesso (ed. Capone) per cui si creano delle difficoltà per il loro utilizzo da parte di tutti, soprattutto, in caso di condizioni atmosferiche avverse. Inoltre, anche la palestra del plesso di Cassano Irpino è attualmente soggetta a ristrutturazione, per cui anche per questi studenti ci sono delle difficoltà a svolgere le attività didattiche legate al suo utilizzo.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato ed è stabile nell'Istituto. Ciò facilita la continuità didattica e la stabilità di percorsi formativi. Il Dirigente ha un incarico effettivo e continuativo. Vi è continuità educativa tra i docenti. Il numero di docenti laureati corrisponde a quanto richiesto per esercitare la professione nei diversi ordini. Il territorio, l'ambito ma anche l'Istituto stesso, offrono ai docenti l'opportunità di corsi di formazione professionale su tematiche attuali e sulla didattica, in particolare sulle tematiche dell'inclusione e sulle TIC. Quasi tutti i docenti di sostegno hanno un contratto a tempo indeterminato e sono in possesso del titolo specifico.

Vincoli:

L'età media dei docenti è abbastanza elevata. Le competenze (linguistiche, informatiche, ecc...) presenti all'interno della scuola non sempre sono certificate da enti esterni. Relativamente al plesso di Cassano Irpino si evidenziano criticità legate al fatto che numerosi docenti sono impegnati su più istituti. Manca una continuità didattica e ciò influisce in modo negativo sul percorso formativo-educativo degli studenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "GIOVANNI PALATUCCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AVIC86800C
Indirizzo	VIA DON MINZONI MONTELLA 83048 MONTELLA
Telefono	082761167
Email	AVIC86800C@istruzione.it
Pec	avic86800c@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icpalatuccimontella.edu.it/

Plessi

INFANZIA -CASSANO IRPINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA868019
Indirizzo	VIA G. CATALANO CASSANO IRPINO 83040 CASSANO IRPINO

SORBO-MONTELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA86802A
Indirizzo	VIA ISCA LOC. SORBO-MONTELLA 83048 MONTELLA



FONTANA-MONTELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA86803B
Indirizzo	VIA FRANCIA MONTELLA 83048 MONTELLA

PRIMARIA CASSANO IRPINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE86801E
Indirizzo	VIA G. CATALANO CASSANO IRPINO 83040 CASSANO IRPINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	46

F. SCANDONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE86802G
Indirizzo	VIA DON MINZONI MONTELLA 83048 MONTELLA
Numero Classi	32
Totale Alunni	300

G.CAPONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM86801D
Indirizzo	VIA F.DE SANCTIS 1 - 83048 MONTELLA
Numero Classi	12
Totale Alunni	216



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM86802E
Indirizzo	VIA G. CATALANO - 83040 CASSANO IRPINO
Numero Classi	3
Totale Alunni	22

Approfondimento

I codici dei plessi sono stati confermati nonostante l'emergenza edilizia abbia determinato per ordinanza sindacale la chiusura dei plessi di scandone della scuola primaria e Fontana per la scuola d'infanzia.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Musica	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	71
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	37
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	Digital Board	24

Approfondimento

Si precisa che, nel computo complessivo delle attrezzature multimediali presenti nei laboratori, vengono conteggiate anche le risorse in dotazione alle aule.

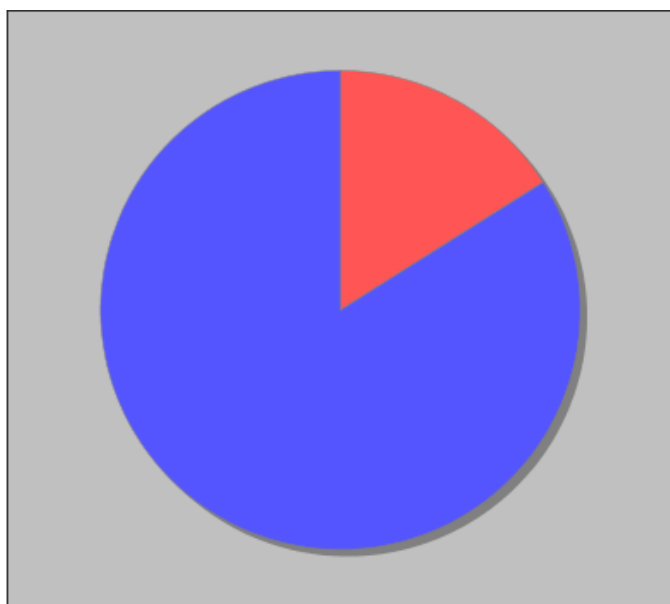


Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	21

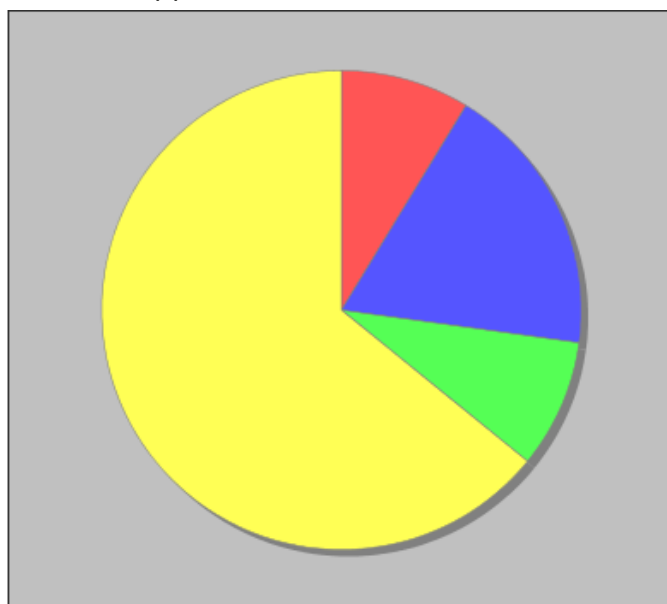
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 89

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 59



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La finalità del PTOF è espressa in continuità con la *Mission* perseguita dall'Istituto, che si propone di contribuire alla costruzione di un'identità consapevole dell'importanza dell'unicità e della singolarità culturale di ogni singolo studente lavorando nella prospettiva del successo formativo.

Priorità strategiche — Obiettivi formativi

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.
- Miglioramento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.
- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione motoria e allo sport.
- Sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Potenziamento delle azioni riguardanti l'inclusione degli alunni BES anche attraverso la produzione di materiale strutturato volto a facilitare il processo di insegnamento-apprendimento.

In coerenza con le priorità definite dal RAV e con la scelta degli obiettivi formativi, l'istituto intende:

- promuovere linee metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che prevedano anche attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti che allo sviluppo delle competenze sociali (debate, tinkering, learning by doing e cooperative learning).
- incentivare azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale finalizzato all'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali di cittadinanza e costituzione.
- sostenere azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di Miglioramento.



- ampliare e potenziare l'offerta formativa attraverso la promozione di attività tendenti ad approfondire alcune delle materie curriculari quali prioritariamente la matematica, le lingue straniere e la lingua italiana.
- acquisire nuove competenze tecnologiche dell'informazione e della comunicazione (TIC).
- sostenere azioni per il recupero di abilità di base in ambito curricolare ed extracurricolare e interventi per il potenziamento dell'eccellenza.
- incrementare l'interrelazionalità tra i plessi attraverso l'uso di laboratori al fine di potenziare anche la relazione tra gli alunni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare conoscenze, abilità e competenze logico-matematiche degli studenti della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli alunni delle classi V promossi con livello Avanzato rispetto all'anno precedente. Aumentare del 2% il numero degli alunni promossi con otto decimi in matematica nella scuola secondaria rispetto all'anno precedente.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare di almeno 1,00 punti la performance delle prove di matematica degli alunni della scuola primaria (2^a e 5^a classe) entro il prossimo anno.

Traguardo

Migliorare di almeno 1,50 punti i risultati delle prove nazionali di matematica per gli alunni delle classi V e degli alunni delle classi 3^a secondaria di 1° grado entro il prossimo triennio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare le competenze per garantire il successo formativo degli studenti.**

La scuola intende realizzare percorsi di recupero degli apprendimenti nelle discipline linguistiche e logico-matematiche in orario curricolare ed extracurricolare, finanziati sia con il FIS sia con progetti regionali/nazionali. L'Istituto ha già attivato percorsi da implementare nell'area scientifica e si muove verso la didattica innovativa attraverso nuovi spazi e arredi strumentali alla stessa. In prospettiva degli acquisti di arredo (scuola 4.0), finanziati dal PNRR, gli spazi della didattica saranno definiti diversamente in modo da promuovere l'apprendimento attivo e favorire una cultura di partecipazione, confronto e inclusione. L'acquisto di banchi scomponibili e laboratori mobili, con particolare riferimento a software di calcolo, faciliterà la strategia della ricerca digitale in classe e l'acquisizione dei contenuti. Un proficuo coordinamento dei docenti nei dipartimenti, condurrà a realizzare percorsi di apprendimento delle conoscenze e di acquisizione delle competenze che verranno monitorate attraverso l'utilizzo di prove autentiche per competenze e relative rubriche di valutazione che faranno parte delle UDA.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare conoscenze, abilità e competenze logico-matematiche degli studenti della scuola primaria e secondaria.



Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli alunni delle classi V promossi con livello Avanzato rispetto all'anno precedente. Aumentare del 2% il numero degli alunni promossi con otto decimi in matematica nella scuola secondaria rispetto all'anno precedente.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare di almeno 1,00 punti la performance delle prove di matematica degli alunni della scuola primaria (2^a e 5^a classe) entro il prossimo anno.

Traguardo

Migliorare di almeno 1,50 punti i risultati delle prove nazionali di matematica per gli alunni delle classi V e degli alunni delle classi 3^a secondaria di 1° grado entro il prossimo triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Accrescere il livello di inclusività dell'Istituto promuovendo la partecipazione attiva di tutti per dare a ciascuno la giusta opportunità.

Formazione del corpo docente con esperti di spessore sul campo al fine di acquisire nuove strategie didattiche (la classe capovolta, il debate, circle time, il cooperative learning).



○ **Ambiente di apprendimento**

Si acquisteranno arredi scuola 4.0 idonei a facilitare l'innovazione didattica.

L'acquisto di arredi flessibili e laboratori anche attraverso i finanziamenti del PNRR sarà funzionale al conseguimento e all'applicazione di nuove strategie didattiche che possano contribuire al miglioramento dei risultati di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Saranno acquistati nuove strumentazioni finalizzate all'inclusività degli alunni BES grazie alla partecipazione al bando dell'USR Campania (acquisti ausili per la didattica inclusiva).

○ **Continuità e orientamento**

Creare percorsi didattici nei tre Ordini di scuola dell'Istituto volti a favorire lo sviluppo delle competenze trasversali di Educazione Civica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Valorizzare il gruppo di lavoro che si occupi di effettuare un'analisi accurata degli esiti delle prove Invalsi per evidenziarne le criticità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



La partecipazione dei docenti della scuola secondaria al progetto Erasmus plus consentirà una ulteriore occasione di confronto e di crescita professionale per la formazione finalizzata alla acquisizione di nuove metodologie concernenti anche il corretto utilizzo degli arredi flessibili (scuola 4.0)

Facilitare l'adozione di nuove metodologie attraverso il gruppo di ricerca valorizzato con premialità incentivati dal FIS.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aumentare i momenti di collaborazione con le famiglie e le associazioni per consolidare la continuità e ampliare il piano dell'offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di prove autentiche e relative rubriche di valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Coordinatori dei dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Acquisizione di un metodo di studio per competenze, in grado



dunque di favorire anche un migliore approccio alla metodologia delle prove nazionali standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Organizzazione di corsi di recupero degli apprendimenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2020
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di Italiano e Matematica della scuola primaria e secondaria di I grado
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici da parte degli alunni collocati nelle fasce di recupero.

Attività prevista nel percorso: Simulazione di prove trasversali per classi parallele nella scuola secondaria di I grado

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2020
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile

Docenti della scuola secondaria di I grado

Risultati attesi

Incentivazione della didattica per competenze e della trasversalità tra discipline, nel solco di quanto auspicato dall'aggiornamento delle Indicazioni Nazionali (Nuovi Scenari)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tra i punti di forza dell'istituto c'è un approccio didattico, sostenuto da una formazione dedicata, che prevede la realizzazione e la somministrazione di prove autentiche e/o parallele con relative rubriche di valutazione. L'obiettivo formativo principale è quello di fornire un valido arricchimento culturale e concettuale, incentivando lo sviluppo di alcune competenze specifiche: la comprensione, l'analisi, la soluzione dei problemi, la valutazione critica delle situazioni. Nello stesso tempo, si intende trasformare la classe in una "comunità di ricerca e azione" favorendo lo sviluppo in senso democratico della dinamica di gruppo. Le condizioni per conseguire obiettivi e competenze, dunque, saranno realizzate con un percorso che mette lo studente al centro del processo di apprendimento, riconoscendogli un ruolo attivo e una specifica responsabilità, nonché offrendogli gli strumenti per esercitarla. Tutto il resto - l'insegnante, le tecnologie, i sistemi educativi - sono elementi certo non secondari, ma tali da ruotare intorno al soggetto che apprende. Questa metodologia, basata anche sulla realizzazione di prove autentiche e relative rubriche di valutazione, favorisce la centralità dell'alunno, nel quadro di una cooperazione tra scuola, genitori e partner locali (associazioni, enti del territorio, reti).

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali, ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento, in termini di confronto e di crescita,



mediante l'eventuale partecipazione al progetto Erasmus e all'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) nella didattica.

- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua.
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori.
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto, utilizzando un approccio didattico orientato alla realizzazione di prove autentiche, si propone di raggiungere un duplice risultato:

- costruire una comunità educante, dialogica e collaborativa, nella quale i ragazzi imparino ad essere

persone competenti;

- innovare la didattica in modo sistematico, attraverso la tecnologia e un forte legame con la realtà e il contesto territoriale;

Con la costruzione di compiti di realtà, gli alunni verranno coinvolti in percorsi pluri e interdisciplinari stimolanti e ricchi di implicazioni valoriali sui temi della legalità, ma che lascino spazio alla creatività individuale e di gruppo favorendo l'utilizzo critico degli strumenti e delle opportunità del Web.



Inoltre, le nuove metodologie per l'apprendimento e lo studio delle STEM, che il collegio ha deliberato essere prioritarie per la formazione docenti, saranno parallele alla gestione per gli acquisti di devices mirati all'arredo di laboratori tecnici.

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista;
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale;
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento;
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici;
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento;
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.



- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie diffuse nell'istituto sono:

- peer education;
- apprendimento cooperativo;
- circle time;
- “Flipped classroom” (la classe capovolta);
- lavoro in piccoli gruppi di alunni;
- attività con Digital Board e/o lavagna interattiva multimediale (LIM).

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il Decreto Legislativo 62/2017 ha rinnovato profondamente il sistema di valutazione degli apprendimenti facendo riferimento alle competenze di cittadinanza sottese al Profilo finale dello studente contenuto nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Si è trattato di un chiaro approccio alla valutazione formativa che ha per oggetto l'insegnamento e la sua progettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da conseguire. Solo nella fase finale, una volta che il docente abbia



utilizzato strategie di personalizzazione della sua didattica, si giungerà ad una valutazione sommativa espressa nel voto in riferimento ai descrittori dei livelli di apprendimento, che a loro volta riportano al curricolo e alle metodologie didattiche. L'attività si concretizza nell'elaborazione di griglie valutative coerenti con la programmazione per competenze e nuove forme di verifica.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Anche se la valutazione è un'attribuzione di valore, un'assunzione di responsabilità dei docenti che comporta scelte e decisioni, essa deve sempre avere, in ogni sua fase, valore di promozione dell'allievo, mai di classificazione o di mera sanzione della criticità. La valutazione attribuita agli allievi chiama in causa anche la valutazione che il docente attribuisce al proprio lavoro e che la comunità professionale attribuisce alla scuola. Essa deve servire prima di tutto a migliorare la didattica, le proposte, gli ambienti di apprendimento, la collegialità, per stimolare il maggior numero di studenti alla motivazione ad apprendere.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola, in sinergia con la famiglia, costituisce il nucleo centrale dell'educazione e della formazione in cui il contesto territoriale è una risorsa fondamentale. Pertanto l'Istituto si propone di collaborare con tutte le agenzie formative che condideranno con la scuola un progetto unitario di crescita dei nostri ragazzi, dai 3 ai 14 anni di età collaborazioni che afferiscono all' Ente locale, all'arte e la cultura, al territorio e all'ambiente, all'assistenza alla persona, alla prevenzione e sicurezza, allo sport. La collaborazione tra il territorio e la scuola



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

si esplica attraverso la realizzazione di iniziative, percorsi, progetti condivisi, che fanno parte di una strategia comune, per la prevenzione del disagio, il supporto alle fragilità, il potenziamento delle eccellenze.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

I fondi previsti dal PNRR per la nostra Istituzione scolastica saranno destinati in parte all'acquisto di arredi didattici innovativi (scuola 4.0) che definiranno diversamente gli spazi promuovendo l'accoglienza e incrementando la cultura alla partecipazione al confronto e all'inclusione. Sarà opportuno stilare un progetto e una formazione del personale docente in previsione degli acquisti di banchi scomponibili e laboratori mobili il cui utilizzo dovrà facilitare la strategia della ricerca digitale in classe, l'acquisizione dei contenuti attraverso l'intervento di percorsi pluri e interdisciplinari di apprendimento delle conoscenze e competenze. A queste risorse vanno aggiunte quelle del FESR per la scuola dell'infanzia per le quali bisogna stilare un progetto finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Curricolo d'Istituto

Premessa

Il Curricolo verticale di Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire.

Esso si ispira principalmente alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012) e ai traguardi previsti dalle Competenze Chiave Europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006) e alle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (legge 20 agosto 2019, n. 92).

In particolare, il Curricolo dell'Istituto "G. Palatucci" nasce dall'esigenza di assicurare il diritto di ciascun alunno ad un percorso formativo organico e completo, promuovendo uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, il Curricolo esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola.

La sua progettazione, infatti, si sviluppa a partire dai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia e arriva alle "discipline" della scuola secondaria di primo grado passando attraverso le "aree disciplinari" della scuola primaria. Per ogni campo o disciplina prevede i nuclei fondanti dei saperi (abilità e conoscenze), le competenze e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

Nella sua dimensione verticale, il Curricolo scolastico, elaborato in riferimento al "Profilo dello



studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli con le competenze trasversali di educazione civica fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. Tutte le discipline concorrono in questo modo allo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente assunte dalle Indicazioni Nazionali come "orizzonte di riferimento verso cui tendere". L'azione educativa della scuola mira, infatti, alla formazione integrale del cittadino europeo per renderlo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, curando l'interazione emotivo-affettiva e la comunicazione sociale.

OFFERTA FORMATIVA E CURRICOLO VERTICALE

Il curriculum di scuola prevede attività antimeridiane secondo gli orari dei diversi plessi con un'offerta diversificata nei plessi di scuola dell'infanzia di Montella e Cassano, un numero crescente di ore di lezione nel corso della scuola primaria, dove i genitori, come da normativa, possono scegliere tra quattro diversi moduli da 24, 27, 30 e 40 ore, attivabili compatibilmente con l'organico disponibile e i servizi forniti dall'ente locale. Nella scuola secondaria di I grado, invece, le ore settimanali obbligatorie di lezione sono 30 e, in orario aggiuntivo, i corsi di strumento musicale. In orario extracurricolare saranno offerte sia attività finalizzate al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base ed all'integrazione sia attività tendenti a valorizzare specifici talenti con particolare attenzione alla musica, all'educazione fisica, alla lingua inglese, alla implementazione della logica attraverso il corso di scacchi.

Scuola dell'infanzia

Il curriculum della scuola dell'infanzia si articola in cinque "campi di esperienza" (Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo) ambiti del "fare e dell'agire", una sorta di spazio circoscritto dell'esperienza culturale umana, in cui il bambino ricava una molteplicità di stimoli e proposte di attività determinanti per sviluppare il suo apprendimento: Le Indicazioni Nazionali individuano per ogni ambito le competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia e alcune preziose indicazioni metodologiche.

"Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri"

"Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia



(rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Giornata "tipo" della scuola dell'infanzia

Ore 8.00 – 8.30 entrata, accoglienza

8.30 – 9.30 gioco libero e di socializzazione

9.30 – 10.00 attività di routine – calendario – registrazione presenti - conversazioni

10.00 – 12.15 attività didattiche curricolari o laboratoriali o di arricchimento (con organizzazione flessibile: sul

gruppo sezione, su piccoli gruppi, su gruppi di intersezione o sul grande gruppo)

12.15 -12.30 uso dei servizi - preparazione pranzo

12.30 – 13.30 consumazione pranzo

13.30 – 14.00 momento di relax con ascolto di brani musicali, gioco libero o organizzato

14.00- 15.00 attività didattiche curricolari o laboratoriali o di arricchimento

15.00-15.45 gioco - preparazione prima uscita (con scuolabus)

15.45 – 16.00 riordino sezione – uscita.

Scuola primaria – quadro orario di base (modulo a 27 ore)

Si riporta di seguito il monte orario settimanale di base delle discipline, precisando che lo stesso risponde a una mera esigenza di carattere organizzativo e che, come previsto e incentivato dalla legge 107/2015, viene opportunamente arricchito da lavori per gruppi e classi aperte. L'orario diventa dunque estremamente flessibile e pianificato anche settimanalmente con adattamenti finalizzati a ottimizzare l'azione didattica e le particolari esigenze formative degli studenti.

N.B. Se l'istituto dovesse avere in consegna nuovi spazi , come previsto, si ipotizza, compatibilmente con l'organico, l'elevazione delle 27h a 30, nonché, se richiesto dai genitori, il tempo pieno.

	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
ITALIANO	6	6	5	5	5



INGLESE	2	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MATEMATICA	4	4	4	4	4
MUSICA	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
ED. FISICA	2	2	2	2	2
IRC/ AA	2	2	2	2	2
Ore totali	27	27	27	27	27

La disciplina Educazione Civica è svolta trasversalmente da tutti i docenti per un monte-ore annuo di 33 ore.

Scuola secondaria - quadro orario di base

Il quadro orario settimanale delle discipline della scuola secondaria di I grado, definito tenendo conto dei nuovi piani di studio è così determinato:



Discipline o gruppi di discipline	I classe	II classe	III classe
Italiano, Storia, Geografia	9	9	9
Matematica e Scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze motoria e sportive	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	1	1
Totale orario settimanale	30	30	30

Come già indicato, l'orario può essere modificato e integrato sulla scorta di esigenze formative particolari, secondo un modello di flessibilità e autonomia che prevede l'eventuale sdoppiamento delle classi e progetti a classi aperte, anche in orario antimeridiano.

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è inserito nell'area disciplinare storico- geografica. I corsi ad indirizzo musicale, ricondotti ad ordinamento dalla legge 3 maggio 1999, n.124, si svolgono oltre l'orario obbligatorio delle lezioni ed assicurano l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali (pianoforte, chitarra, sassofono, violino).

3.1 Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Tali traguardi sono relativi ai campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e alla discipline nella scuola primaria e secondaria di I grado. Il curricolo si sviluppa nel percorso dai 3 ai 14 anni ed è stato elaborato sulla base delle Indicazioni per il curricolo 2012.

Matematica - La conoscenza del mondo - numero e spazio			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
INDICATORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
NUMERI	Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi. Confronta e valuta quantità.	Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.	Conosce ed opera con sicurezza nel calcolo nei vari insiemi numerici (N, Q, R), stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
SPAZIO E FIGURE	Esegue le prime misurazioni. Individua le posizioni di oggetti e persone in uno spazio circoscritto (sopra, sotto, davanti, dietro, destro, sinistro).	Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina le misure.	Riconosce, denomina e costruisce le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Produce argomentazioni in base alle



			conoscenze teoriche acquisite.
RELAZIONI MISURE DATI E PREVISIONI	E' in grado di risolvere semplici problemi di tipo concreto legati all'esperienza.	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito.	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni. Riconosce, comprende e formula più ipotesi di risoluzione di situazioni problematiche in contesti diversi. Nelle situazioni di incertezza della vita quotidiana si orienta applicando il calcolo delle probabilità.



Scienze – La conoscenza del mondo – oggetti, fenomeni, viventi			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
INDICATORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
OSSERVARE DESCRIVERE SPERIMENTARE	Identifica le proprietà degli oggetti (confrontare e valutare).	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	Osserva, esplora e sperimenta in laboratorio e all'aperto lo svolgersi dei più comuni fenomeni naturali utilizzando le conoscenze acquisite. Utilizza semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni anche attraverso misure appropriate e rappresentazioni grafiche.



L'AMBIENTE	Comprende i processi più elementari degli organismi animali e vegetali.	Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali (locali e globali) in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. E' consapevole del carattere finito delle risorse e impara ad adottare stili di vita responsabili.
I VIVENTI E L'UOMO	Osserva con attenzione il proprio corpo per scoprire struttura e funzionamento.	Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.	Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti; è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha cura della propria salute con particolare attenzione alla alimentazione e all'attività motoria.



Tecnologia - La conoscenza del mondo - numero e spazio			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
INDICATORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
IL MONDO FATTO DALL'UOMO	Capisce il funzionamento delle macchine di loro esperienza e i rispettivi meccanismi di funzionamento (toccare, smontare, ricostruire)	Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	Riconosce nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e le relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e l'ambiente. Descrive e classifica utensili e macchine in relazione al funzionamento e al tipo di energia che richiedono per funzionare. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche.
STRUMENTI INFORMATICI E DI COMUNICAZIONE		Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per ricercare informazioni, organizzare e condividere il



		situazioni.	proprio lavoro. Utilizza elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.
--	--	-------------	--

ITALIANO - I discorsi e le parole			
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
INDICATORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
ASCOLTARE E PARLARE	<p>Usa il linguaggio verbale per esprimersi e comunicare in modo appropriato nelle diverse situazioni.</p> <p>Pronuncia correttamente i suoni (fonemi).</p> <p>Comprende e rielabora un testo narrato. Rispettando le sequenze temporali.</p>	<p>Al termine della classe quinta</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo. Riconoscendone gli elementi costitutivi.</p> <p>Partecipa in modo corretto a scambi comunicativi con adulti e coetanei.</p> <p>Esprime verbalmente pensieri e stati d'animo.</p> <p>Riferisce oralmente un argomento di studio.</p>	<p>Ascolta e comprende testi individuandone: scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Interagisce in una conversazione in modo pertinente e costruttivo, rispettando i turni di parola e le opinioni altrui.</p> <p>Esprime esperienze e sentimenti esplicitandoli in modo chiaro ed esauriente.</p> <p>Riferisce oralmente su un argomento di studio esponendo le informazioni</p>



			apprese in modo coerente ed usando il lessico e il registro linguistico adeguato.
LEGGERE	<p>Distingue la scrittura dal disegno e associa le parole alle immagini.</p> <p>Prova interesse per il libro e la parola scritta.</p>	<p>Legge ad alta voce e in modo espressivo testi di vario tipo cogliendone le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di vario genere per scopi pratici o conoscitivi.</p>	<p>Legge ad alta voce in modo espressivo e in modalità silenziosa mettendo in atto strategie differenziate.</p> <p>Legge manuali o altri testi per raccogliere, selezionare, rielaborare dati, informazioni e concetti.</p>
SCRIVERE	<p>Accompagna il disegno con la produzione spontanea di scritte e parole.</p> <p>Copia spontaneamente lettere e parole.</p>	<p>Produce testi di vario tipo connessi con situazioni quotidiane corretti dal punto di vista della forma, del lessico e dell'ortografia.</p> <p>Completa, manipola e rielabora testi.</p>	<p>Produce testi chiari, organici e corretti con osservazioni personali e spunti critici.</p> <p>Scrive testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario e utilizzando il registro adeguato.</p> <p>Produce sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi letti o ascoltati secondo i propri scopi.</p>
RIFLETTERE SULLA LINGUA	<p>Verbalizza una storia in sequenze cronologiche.</p> <p>Individua fra due azioni di una storia rapporti di causa-effetto.</p>	<p>Conosce e usa in modo corretto le convenzioni ortografiche.</p> <p>Riconosce e usa in modo consapevole le parti principali del discorso.</p> <p>Individua ed usa in modo</p>	<p>Riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali.</p> <p>Riconosce in un testo le parti del discorso.</p> <p>Riconosce l'organizzazione logico-sintattica della frase</p>



consapevole modi e tempi del verbo.

semplice e complessa.

Conosce le principali tappe evolutive della lingua e letteratura italiana.

INGLESE - I discorsi e le parole

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

INDICATORI

SCUOLA
DELL'INFANZIA

SCUOLA
PRIMARIA

SCUOLA
SECONDARIA

Al termine della
classe quinta

ASCOLTO
(comprensione
orale)

Mostra
interesse per
un codice
linguistico
diverso.

Comprende frasi
ed istruzioni di
uso quotidiano.

Comprende i
punti
essenziali di
un discorso
inerenti
argomenti
familiari e di
vita
quotidiana.

Individua
ascoltando,
termini ed
informazioni
riguardanti lo
studio di altre
discipline.



<p>PARLATO (produzione e interazione orale)</p>	<p>Comprendere semplici espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</p>	<p>Interagisce con i compagni e l'insegnante in situazioni note utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>	<p>Descrive o presenta persone; esprime un'opinione con espressioni e frasi semplici. Interagisce, in situazioni quotidiane prevedibili, con uno o più interlocutori esponendo le proprie idee in modo chiaro e corretto.</p>
<p>LETTURA (comprensione scritta)</p>		<p>Comprende testi brevi e semplici</p>	<p>Legge ed individua informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e personale. Legge globalmente testi relativamente lunghi per individuare informazioni relative ai propri interessi e</p>



			<p>allo studio di altre discipline.</p> <p>Legge brevi storie, semplici biografie e testi narrativi in edizioni graduate</p>
SCRITTURA (produzione scritta)		Scrive semplici e brevi messaggi.	<p>Produce risposte a questionari e formula domande su testi.</p> <p>Racconta per iscritto, anche in lettere e brevi resoconti, esperienze personali ed opinioni.</p>
RIFLESSIONE SULLA LINGUA		Riflette consapevolmente sulle regole grammaticali usate.	<p>Rileva semplici strutture grammaticali, funzioni linguistiche e loro variazioni.</p> <p>Confronta usi e costumi</p>



			legati a lingue diverse.
--	--	--	--------------------------

LINGUA FRANCESE	
INDICATORI	SCUOLA SECONDARIA
ASCOLTO (comprensione orale)	Comprende istruzioni e frasi di uso quotidiano espresse con linguaggio semplice. Comprende brevi testi multimediali identificando parole chiave e senso generale.
PARLATO (produzione e interazione orale)	Descrive e riferisce semplici informazioni su persone, luoghi e oggetti familiari in contesti conosciuti. Interagisce in modo comprensibile, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
LETTURA (comprensione scritta)	Comprende testi semplici di contenuto familiare e ricava informazioni specifiche.
SCRITTURA (produzione scritta)	Scriva testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze riguardanti la sfera quotidiana con linguaggio comprensibile.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Osserva le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato. Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione



costrutti e intenzioni comunicative.

Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.

GEOGRAFIA - La conoscenza del mondo			
INDICATORI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ORIENTAMENTO	Colloca correttamente nello spazio se stesso oggetti e persone. Coglie la trasformazione naturale ed ambientale.	Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche usando riferimenti topologici.	Si orienta sulle carte utilizzando il proprio bagaglio di conoscenza.
METODI TECNICHE E STRUMENTI DELLA GEOGRAFIA	Esplora l'ambiente circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.	Legge tabelle, schede, istogrammi per individuare le relazioni tra l'ambiente e la vita socio-economica.	Legge ed analizza i sistemi territoriali di vario tipo utilizzando gli strumenti della disciplina.
PAESAGGIO	Conosce e descrive l'ambiente	Individua, conosce e descrive gli	Confronta alcuni caratteri dei paesaggi



	circostante esplorato.	elementi caratterizzanti i paesaggi.	italiani europei, mondiali.
TERRITORIO E REGIONE	Riconosce qualche elemento o bellezza del territorio.	Osserva i cambiamenti apportati dall'uomo al territorio regionale e nazionale.	Individua i possibili effetti dell'intervento dell'uomo sul territorio.
EDUCAZIONE AMBIENTALE	Conosce alcune semplici regole legate al rispetto dell'ambiente.	Individua i problemi e i comportamenti necessari a garantire il rispetto e la salvaguardia del patrimonio ambientale italiano.	Adotta comportamenti consapevoli atti a garantire il rispetto e la salvaguardia del patrimonio dell'umanità.
LINGUAGGIO DISCIPLINARE	Usa i concetti topologici.	Esprime con chiarezza e proprietà di linguaggio i contenuti studiati.	Riferisce con chiarezza e con un linguaggio appropriato i contenuti appresi.

STORIA - Il sé e l'altro			
INDICATORI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
STRUMENTI	Organizza le	Comprende	Conosce gli



CONCETTUALI E CONOSCENZE	conoscenze in sequenze temporali.	gli eventi storici proposti e li sintetizza attraverso i concetti chiave. Conosce le civiltà riguardanti la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico e, in particolare gli aspetti storici fondamentali del passato dell'Italia fino alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente.	eventi storici in base ad indicatori di tipo storico, sociale, economico, fisico, geografico, tecnologico, culturale e religioso.
USO DEI DOCUMENTI	Ricostruisce la propria storia utilizzando foto, oggetti, testimonianze dei genitori.	Riconosce le tracce storiche presenti nella comunità di appartenenza.	Confronta e analizza fonti di diverso tipo per produrre conoscenze.
ORGANIZZA- ZIONE DELLE INFORMAZIONI	Dialoga, discute, chiede spiegazioni e	Rappresenta grafica-mente e verbalmente le attività, i	Riconosce cause e conseguenze degli eventi storici e ne ricava



	spiega.	fatti vissuti e narrati.	l'interdipendenza. Scopre specifiche radici storiche nella realtà nazionale ed attua confronti con altre realtà storiche.
PRODUZIONE	Rappresenta e racconta vissuti, eventi personali, storie.	Riferisce i contenuti appresi utilizzando un linguaggio appropriato.	Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate e schedate, con un linguaggio specifico.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE – Il se' e l'altro		
SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Conosce le modalità di relazione fondate sulla cortesia, gentilezza e collaborazione. E' in grado di lavorare e relazionarsi serenamente in gruppi diversi e situazioni nuove.	Conosce diritti e doveri necessari per una corretta convivenza democratica nella comunità scolastica e sociale.	È consapevole dei diritti e doveri necessari per una corretta convivenza democratica nelle varie comunità. Manifesta atteggiamenti di tolleranza e rispetto delle diversità e dell'ambiente al fine di promuovere i valori universali di pace e giustizia.



EDUCAZIONE FISICA – Il corpo e il movimento			
TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
INDICATORI	SCUOLA DELL'INFANZIA (IL CORPO E IL MOVIMENTO)	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Conosce le diverse parti del corpo e lo rappresenta in stasi e in movimento.	Acquisisce la consapevolezza di sé attraverso l'ascolto del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali. Si sa adattare alle variabili spaziali e temporali.	Sa utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Utilizza e correla le variabili spazio temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Si sa orientare nell'ambiente naturale e antropico anche con l'aiuto di ausili (mappe e bussole).
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA	Esercita le potenzialità sensoriali ed espressive del corpo.	Sperimenta diverse gestualità espressive e corporee	Conosce e applica semplici tecniche di espressione



<p>ED ESPRESSIVA</p>		<p>trasmettendo nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>Elabora ed esegue semplici sequenze di movimento o coreografie individuali e collettive.</p>	<p>corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie e in gruppo.</p> <p>Sa decodificare i gesti di compagni ed avversari nelle situazioni di gioco e di sport e dell'arbitro in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p>
<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi.</p>	<p>Conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.</p> <p>Partecipa alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma</p>	<p>Partecipa in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla realizzazione adottate dalla squadra mettendo in atti comportamenti collaborativi.</p>



		<p>di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>Accetta la sconfitta con equilibrio e vive la vittoria con rispetto dei perdenti, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p>Conosce e applica correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati.</p> <p>Sa gestire in modo consapevole gli eventi della gara con autocontrollo e rispetto dell'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p>
<p>SICUREZZA PREVENZIONE SALUTE BENESSERE</p>	<p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, si coordina con gli altri nei giochi di movimento.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo ed adotta pratiche corrette di cura di sé, di</p>	<p>Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Sa riconoscere gli essenziali principi di benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.</p>	<p>Conosce ed è consapevole degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori o di sostanze illecite o che inducono dipendenza.</p> <p>Possiede le conoscenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.</p>



	igiene e di sana alimentazione.		<p>Sa assumere comportamenti funzionali rispetto al verificarsi di possibili situazioni di pericolo.</p> <p>È in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a fine attività.</p>
--	---------------------------------	--	---

RELIGIONE CATTOLICA			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
INDICATORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
DIO E L'UOMO	<p>Comprende l'amore di Dio per tutte le creature e per il creato.</p> <p>Scopre l'amore di Dio</p>	<p>Conosce il modello di vita cristiano attraverso le parole e le azioni di Gesù.</p> <p>Conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo</p>	<p>Conosce il modello di vita cristiano attraverso le parole e le azioni di Gesù.</p> <p>Conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo e</p>



	<p>padre per gli uomini.</p> <p>Scopre Gesù maestro di vita.</p>	<p>e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>	<p>delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>
<p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p>	<p>Conosce figure significative della storia della salvezza.</p> <p>Conosce nei Vangeli momenti della vita di Gesù.</p>	<p>Conosce la struttura principale della Bibbia, legge e interpreta il messaggio.</p> <p>Ricostruisce le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso, nel tempo a partire dai Vangeli.</p> <p>Conosce i principali significati dell'iconografia cristiana.</p>	<p>Sa adoperare la Bibbia come documento storico culturale e sa individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici.</p> <p>Ricostruisce, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita di Gesù e della storia della chiesa.</p>
<p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p>	<p>Coglie il messaggio cristiano del santo Natale e della santa Pasqua.</p> <p>Conosce segni e simboli cristiani.</p> <p>Riconosce la chiesa come famiglia di Dio e luogo di preghiera.</p>	<p>Conosce il senso religioso e culturale del natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della chiesa.</p> <p>Conosce significative espressioni d'arte cristiana.</p> <p>Conosce il significato dei principali gesti e segni liturgici della religione cattolica.</p>	<p>Conosce il significato principale dei simboli religiosi, presenti in ambito locale, italiano europeo.</p> <p>Comprende il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della chiesa.</p>



I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>Scopre sentimenti di amicizia, di amore e solidarietà.</p> <p>Riconosce gesti di pace e di aiuto.</p>	<p>Comprende la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p>Identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.</p>	<p>Riconoscere l'originalità della speranza cristiana.</p> <p>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>
----------------------------	--	--	---

ARTE E IMMAGINE – Immagini suoni colori			
INDICATORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.	Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale.	Padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale.
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.	Produce e rielabora in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-	Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti e



		espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	con l'integrazione di più media e codici espressivi
ESPRIMERSI E COMUNICARE	E' preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.	E' preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.	Porta a termine un elaborato in modo autonomo con stile personale.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.	Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip)	Legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Ricostruisce le fasi più significative per comunicare	Progetta e ricostruisce le fasi più significative dell'attività	Progetta e individua le fasi per la realizzazione di un



	quanto realizzato.	sia laboratoriale che individuale	elaborato artistico.
--	--------------------	-----------------------------------	----------------------

MUSICA - Immagini, suoni, colori		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Il bambino segue con attenzione, piacere e sviluppa interesse per l'ascolto della musica.	L'alunno segue con attenzione, piacere e sviluppa interesse per l'ascolto della musica	L'alunno partecipa in maniera attiva alla fruizione attraverso l'ascolto e alla realizzazione tramite la pratica strumentale e vocale di esperienze musicali
Scopre il paesaggio sonoro percependo e producendo suoni e rumori con il corpo la voce, e gli oggetti.	Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Gestisce diverse	Sa esprimere un ascolto cosciente, individuando e comprendendo gli aspetti formali e strutturali del materiale ascoltato, raccordandolo e valutandolo nel contesto culturale e



	possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri: fa uso di forme di notazione analogiche o codificate	storico di appartenenza.
Produce semplici sequenze sonoro-musicali	Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Esegue, da solo e/o in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi, stili e tradizioni differenti. Nell'esecuzione si potrà avvalere di tecniche improvvisative, rielaborando opportunamente i brani proposti
Codifica i suoni percepiti e li riproduce	Riconosce e sa utilizzare gli elementi linguistici di un brano musicale sapendoli utilizzare a livello grafico, orale, scritto	Conosce, decodifica e utilizza la notazione musicale tradizionale e/o altri sistemi di scrittura funzionali all'espressione musicale.

L'indirizzo musicale-strumentale

L'insegnamento dello strumento musicale è attivo presso la Scuola Secondaria di I grado di Montella dall'anno 2010-2011. Gli strumenti oggetto d'insegnamento sono quattro: pianoforte, violino, chitarra, sassofono.

Lo studio di uno strumento musicale è un canale privilegiato di comunicazione ed espressione. Esso può rappresentare un momento di aggregazione sociale e di integrazione delle diversità e porsi come indispensabile completamento della formazione dello studente.

Attraverso l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme si sviluppano competenze di tipo cognitivo, ma anche affettivo e relazionale.

L'espressione della personalità o lo sviluppo della stessa si manifesta attraverso lo studio dello strumento, dalla percezione del sé fisico (postura, rapporto con lo spazio, movimenti funzionali all'esecuzione) alla comprensione di un nuovo linguaggio codificato specifico (notazione) alla crescita emotiva (rapporto con la "performance" pubblica) e sociale (collaborazione nella realizzazione dei brani d'insieme).

L'apprendimento di uno strumento musicale diventa quindi un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità di intelligenza e



	e motorio		socialità.
--	-----------	--	------------

Il "far musica insieme" può offrire inoltre l'opportunità per i ragazzi di confrontarsi con altre realtà musicali o culturali in genere, ampliandone così le possibilità d'integrazione nel territorio

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Promuovere la formazione globale del preadolescente, la sua maturazione logica, espressiva e comunicativa, la consapevolezza della propria identità e la capacità di fare le sue scelte attraverso una più completa esperienza musicale comprensiva dello studio specifico di uno strumento.
2. Favorire una consapevole acquisizione del linguaggio musicale nel suo duplice aspetto di espressione e di comunicazione, sia per una armonica formazione che per la valorizzazione di una dotazione linguistica universale.
3. Favorire la comprensione dei messaggi musicali, sviluppare la capacità di partecipazione ai patrimoni delle diverse civiltà, affinare il gusto e sviluppare il giudizio critico.
4. Offrire ulteriori possibilità di arricchimento, integrazione e crescita sociale ad allievi svantaggiati culturalmente.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL TRIENNIO

- Riconosce e descrive gli elementi fondamentali della sintassi musicale
- Riconosce e descrive generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive
- Colloca in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati
- Produce e/o riproduce melodie attraverso il mezzo vocale con il supporto della lettura ritmica e intonata
- È capace, nella lettura allo strumento, di porre in correlazione segno-gesto-suono
- Usa e controlla lo strumento nella pratica individuale e collettiva grazie ad un corretto assetto psico-fisico (postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, coordinamento)
- È capace di mettere in relazione l'esecuzione e l'ascolto di se stesso e degli altri, nella pratica individuale e collettiva
- Esegue, interpreta e eventualmente elabora allo strumento il materiale sonoro.

Principi metodologici e finalità educative

Questo Istituto intende favorire l'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze, abilità ed



atteggiamenti utili a decifrare la complessità della vita sociale, ad affrontare costruttivamente le sfide del cambiamento continuo, a cogliere le opportunità dell'innovazione costante.

In questa prospettiva la nostra scuola non può limitarsi ad offrire contenuti che sono sicuramente resi disponibili e più facilmente fruibili dai media ma deve puntare a dare le chiavi di lettura della realtà e quindi gli strumenti che trasformano un fruitore passivo in un cittadino attivo. Mezzi e strategie, insomma, che consentono ad ognuno di valorizzare le proprie peculiarità e di essere valutato per i progressi che compie in termini di capacità di soddisfare i propri specifici bisogni formativi e di padronanza degli strumenti che gli consentiranno di apprendere lungo tutto l'arco della vita piuttosto che nell'attitudine ad accumulare nozioni.

Si tratta, in ultima istanza, di considerare gli alunni come persone che hanno specifiche radici culturali, un proprio universo relazionale, peculiari esperienze, personali concezioni, varie opportunità di comunicazione e di conoscenza, prima che come "studenti".

La scuola deve quindi porsi come comunità educativa nella quale studenti e personale vivono esperienze di apprendimento significative nelle quali la cooperazione, il confronto, l'analisi critica, la scelta consapevole, la responsabilità, l'autovalutazione e la valutazione non sono teorizzati ma esercitati quotidianamente. Una comunità che promuove relazioni positive e al suo interno e, verso l'esterno, con Enti e genitori, aperta ai bisogni emergenti, alle nuove tecnologie ed ai nuovi linguaggi.

In coerenza con tale concezione della scuola e del suo ruolo le scelte metodologiche, espressione della libertà individuale e collegiale dei docenti, dovranno ispirarsi al principio della centralità dell'alunno. In questa ottica saranno promosse sempre più situazioni di apprendimento "personalizzate", rispondenti alle inclinazioni personali dei discenti, che coinvolgano gli alunni nelle dimensioni cognitiva, affettivo-relazionale, corporea, etica.

Saranno progressivamente più frequenti i momenti di lavoro cooperativo e le opportunità di riflessione sul proprio e sull'altrui operato.

Gli insegnanti si impegnano ad esplicitare sempre più gli obiettivi da raggiungere, a concordare percorsi, a chiarire criteri di valutazione affinché gli alunni possano vivere in modo consapevole e costruttivo la propria esperienza di apprendimento sviluppando quelle abilità metacognitive che strutturano il profilo del cittadino attivo e responsabile.

Sarà valorizzato il carattere "laboratoriale" delle esperienze didattiche garantendo il ruolo attivo degli studenti, il

dibattito, il confronto la ricerca, anche dialettica di interpretazioni e soluzioni.

A tali finalità concorre ovviamente anche l'organico di potenziamento, la cui richiesta di organico è



legata alle priorità
stabilite dal piano dell'offerta formativa.

Nella prospettiva della continuità educativa, propria dell'Istituto Comprensivo, la Scuola dell'Infanzia si colloca con le

sue particolari peculiarità: essa considera il bambino un soggetto attivo, si preoccupa di favorire la formazione

integrale della sua personalità, aiutandolo a raggiungere importanti traguardi di sviluppo rispetto all'identità

personale, all'autonomia, alle competenze e alla cittadinanza. A tale scopo sollecita in lui atteggiamenti di sicurezza,

di stima di sé, di equilibrati rapporti affettivi con i coetanei, con gli adulti e l'ambiente.

Metodologicamente la scuola dell'infanzia si caratterizza per:

una progettazione aperta e flessibile che individua percorsi ed attività didattiche partendo dal bambino, dal suo livello di maturazione, dai suoi interessi e rispettando la sua soggettività.

la valorizzazione del gioco, risorsa privilegiata di apprendimento e relazioni, che consente al bambino di "gestire" la

realtà secondo le sue esigenze interiori; il gioco, nelle dimensioni simbolico, strutturato e cognitivo, è uno strumento per lo sviluppo del bambino, attraverso il quale egli sperimenta, esprime la sua creatività, acquisisce le prime regole sociali e morali e, nel rapporto con gli altri bambini, manifesta bisogni, desideri e sentimenti.

la vita di relazione e l'attenzione alla dimensione affettiva che si attua cercando di instaurare un clima sociale positivo e di rispondere adeguatamente ai diversi bisogni di attenzione e sicurezza dei bambini.

il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali che consentono percorsi "esplorativi" e personali dove si sperimentano dinamiche comunicative diverse, caratterizzate dal confronto e dalla condivisione emotiva e cognitiva dell'esperienza.



il ruolo dell'insegnante come "regista" delle situazioni educative e come osservatore che facilita e sostiene le esperienze di esplorazione, scoperta e riflessione del bambino.

Ciò è supportato da una organizzazione ispirata a criteri di flessibilità rispetto alla strutturazione degli spazi, all'utilizzo di materiali, alla modulazione di tempi, alla organizzazione di gruppi di apprendimento nonché all'utilizzo delle risorse professionali.

Per garantire il rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19, l'Istituto ha differenziato i percorsi e gli orari di entrata e di uscita degli alunni.

Il Dirigente scolastico in collaborazione con il referente alla sicurezza hanno organizzato orari e percorsi tali da evitare assembramento e garantire un accesso veloce ed ordinato alle aule.

Valutazione degli apprendimenti

CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Anche nella scuola dell'Infanzia la verifica è un'operazione che fa parte integrante delle fasi della programmazione e riguarda il modo e gli strumenti attraverso cui vengono osservati e "misurati" i risultati dell'apprendimento. La registrazione e l'interpretazione dei dati raccolti è condizione per un processo di valutazione affidabile e valido. Anche se nella scuola dell' Infanzia non si ritiene opportuno assumere rigidi criteri di tipo quantitativo, per verificare e valutare gli apprendimenti degli "alunni", ma si preferisce contestualizzare i comportamenti osservati per una valutazione dei "livelli di sviluppo" dei bambini e di una loro maturazione complessiva. Ciò non esclude l'utilizzo di una serie di strumenti per la verifica dell'andamento del processo di apprendimento come:

- l'osservazione occasionale e sistematica del comportamento del bambino durante attività specifiche e nel gioco oppure rispetto all'esecuzione di consegne date.
- analisi degli elaborati dei bambini
- raccolta di annotazioni formali ed informali in vari momenti e contesti.

Tale valutazione sarà articolata in almeno tre momenti fondamentali:

- 1) all'inizio dell'anno per delineare il quadro delle capacità con cui il bambino accede alla scuola dell'infanzia



- 2) in itinere per verificare l'efficacia dell'intervento didattico ed eventualmente riformularlo
- 3) finale per la verifica degli esiti formativi e della qualità dell'attività educativo-didattica complessivamente svolta.

Per i bambini dell'ultimo anno di frequenza e in continuità con gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria sarà, inoltre, adottata una rubrica valutativa e predisposta una prova autentica per la valutazione delle competenze riferite all' area della comunicazione verbale. Sarà anche strutturata una scheda di valutazione finale per il passaggio di informazioni alla Scuola Primaria.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI

In coerenza con gli indicatori definiti a livello di Istituto per la valutazione del comportamento, per la scuola dell'infanzia sono stati individuati i seguenti criteri:

CONVIVENZA CIVILE

Ha cura della propria persona

Rispetta le persone e le cose

RISPETTO DELLE REGOLE

Sa rispettare le regole fondamentali di convivenza

PARTECIPAZIONE

Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro

Propone idee per la gestione di attività e giochi

Rispetta il proprio turno

RESPONSABILITÀ

Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della Scuola

RELAZIONALITÀ

Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni

Riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco

Sa collaborare con i compagni e con l'adulto

CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE

SCUOLA PRIMARIA

Con l'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 sono state introdotte delle novità circa la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria.

Fatta eccezione per il giudizio globale (progressi), del comportamento, per le discipline di religione e materia alternativa, i cui criteri di valutazione rimangono invariati (Dlgs 62/2017), le novità principali



concernono soprattutto la sostituzione del voto numerico/in decimi con i livelli di apprendimento (in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato) e un giudizio descrittivo correlati a obiettivi specifici di apprendimento per ogni anno di corso e ogni disciplina.

Questi livelli, a loro volta, fanno riferimento a quattro specifiche dimensioni obbligatorie/criteri (autonomia, tipologia di situazioni note/non note, risorse mobilitate, continuità) quattro livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Rispetto agli anni precedenti, nella Scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti si avvarrà di un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione che prevede 4 livelli specifici:

- In via di prima acquisizione

- Base

- Intermedio

- Avanzato

Tabella 1 – I livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

VALUTAZIONE DELL'I.R.C.

I giudizi relativi all'insegnamento della religione cattolica vengono trascritti su una speciale nota da consegnare unitamente alla scheda di valutazione, così come previsto dalla normativa vigente.



I giudizi sono: • Non sufficiente • Sufficiente • Buono • Distinto • Ottimo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In coerenza con le indicazioni normative e pedagogiche, sono stati individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento a livello di Istituto:

CONVIVENZA CIVILE - Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

RISPETTO DELLE REGOLE - Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto

PARTECIPAZIONE - Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche

RESPONSABILITÀ - Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

RELAZIONALITÀ - Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

Criteria di valutazione del comportamento per la scuola primaria

OTTIMO

comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della scuola. (convivenza civile)

pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto. (rispetto delle regole)

partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)

assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (responsabilità)

atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

BUONO

comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della scuola.

rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto. (rispetto delle regole)

partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)



assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (responsabilità) atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

DISCRETO

comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola.

rispetto della maggior parte delle regole convenute e del regolamento d'istituto. (rispetto delle regole)

partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)

generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. (responsabilità)

atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

SUFFICIENTE

comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola.

rispetto parziale delle regole convenute e del regolamento d'istituto con richiami e/o note scritte. (rispetto delle regole)

partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)

parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (responsabilità)

atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

MEDIOCRE

comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola (occasionale trascuratezza/danneggiamento).

scarso rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.

(rispetto delle regole)

scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)



scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. (responsabilità)

atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

INSUFFICIENTE

comportamento non rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della scuola. continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.

mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)

mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline). (responsabilità)

atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari. (relazionalità)

CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE

SCUOLA Secondaria di I grado

I criteri per la valutazione degli apprendimenti definiti a livello di Istituto per la scuola secondaria sono i seguenti:

PIENO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

ECCELLENTE (valutazione in decimi 10)

Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Piena padronanza delle strumentalità di base. Linguaggio verbale e scritto chiaro, preciso e ben articolato. Piena consapevolezza e autonomia nell'applicazione.

OTTIMO (valutazione in decimi 9)

Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Soddisfacente padronanza delle strumentalità di base. Linguaggio verbale e scritto chiaro e ben articolato. Piena autonomia nell'applicazione. Organizzazione efficace e produttiva del proprio lavoro.

DISTINTO (valutazione in decimi 8)

Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti. Linguaggio orale e scritto chiaro ed appropriato. Buona padronanza delle strumentalità di base. Organizzazione autonoma e generalmente proficua del proprio lavoro.



COMPLESSIVO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

BUONO (valutazione in decimi 7)

Discreta acquisizione dei contenuti. Sostanziale padronanza delle strumentalità di base. Linguaggio verbale e scritto semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Organizzazione autonoma del proprio lavoro.

SUFFICIENTE (valutazione in decimi 6)

Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento. Apprendimento superficiale delle strumentalità di base. Linguaggio orale e scritto semplice e abbastanza chiaro, ma non del tutto corretto e/o pertinente. Organizzazione del proprio lavoro non sempre autonoma ed adeguata.

CONSEGUIMENTO PARZIALE DEGLI OBIETTIVI (Si richiede personalizzazione metodologica degli interventi con adeguamento dei tempi)

INSUFFICIENTE (valutazione in decimi 5)

Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di molte lacune. Parziale apprendimento delle strumentalità di base. Linguaggio verbale e scritto non adeguato e/o pertinente. Scarsa autonomia. Non si registrano progressi apprezzabili.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (valutazione in decimi 4)

Conoscenza assolutamente inadeguata dei contenuti basilari delle discipline, con evidenti e gravi difficoltà nella comprensione e nella rielaborazione di concetti, regole e procedure.

Criteri per la valutazione delle prove scritte

(I criteri di riferimento per la correzione degli elaborati vengono utilizzati a partire dal secondo biennio della scuola primaria)

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Aspetti contenutistici:

Pertinenza dei contenuti rispetto alla traccia;

Coerenza logica;

Ricchezza ed originalità di idee;

Completezza ed esaustività;

Capacità di analisi e di sintesi;

Capacità di formulare giudizi motivati;

Capacità critica.

Aspetti formali:

Ortografia;

Correttezza sintattica;

Uso appropriato dei termini;

Ricchezza lessicale;

Utilizzo dei linguaggi specifici.



PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

Livello della comprensione:

Comprensione globale del testo;

Comprensione analitica del testo;

Capacità di inferire informazioni principali e secondarie.

Livello della produzione scritta:

Aderenza alla traccia;

Ricchezza e consequenzialità espositiva;

Adeguatezza della tecnica e/o del registro;

Padronanza lessicale e correttezza ortografica;

Corretto utilizzo delle funzioni e delle strutture della lingua;

Capacità di rielaborazione personale.

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

- Comprensione del testo;
- Padronanza del procedimento di calcolo;
- Individuazione del procedimento operativo e applicazione di formule;
- Lettura e/ o uso di grafici e tabelle;
- Uso del lessico specifico;
- Formulazione di soluzioni adeguate.

Criteria di valutazione del comportamento

In coerenza con le indicazioni normative e pedagogiche, sono stati individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento utilizzati per i tre segmenti di scuola, infanzia, primaria e secondaria di primo grado:

CONVIVENZA CIVILE - Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

RISPETTO DELLE REGOLE - Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto

PARTECIPAZIONE - Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche

RESPONSABILITÀ - Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

RELAZIONALITÀ - Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

Criteria di valutazione del comportamento scuola secondaria

OTTIMO

comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della scuola. (convivenza civile)

pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto. (rispetto delle



regole)

partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)
assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (responsabilità)

atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

BUONO

comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della scuola.

rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto. (rispetto delle regole)

partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)

assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (responsabilità) atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

DISCRETO

comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola.

rispetto della maggior parte delle regole convenute e del regolamento d'istituto. (rispetto delle regole)

partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)

generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. (responsabilità)

atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

SUFFICIENTE

comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola.

rispetto parziale delle regole convenute e del regolamento d'istituto con richiami e/o note scritte. (rispetto delle regole)

partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)

parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (responsabilità)

atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

MEDIOCRE

comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola (occasionale trascuratezza/danneggiamento).

scarso rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.

(rispetto delle regole)

scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)

scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. (responsabilità)

atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)



INSUFFICIENTE

comportamento non rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della scuola. continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.

mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)

mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline). (responsabilità)

atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari. (relazionalità)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato

Ferma restando la validità dell'anno scolastico legata al numero di giorni di presenza necessari a tal fine, il criterio generale, definito dal Collegio Docenti con delibera n. 38 dell'8 marzo 2018, prevede la non ammissione alla classe successiva per mancato raggiungimento dei livelli minimi di abilità e competenze disciplinari in presenza di quattro insufficienze di cui 2 gravi. La delibera del Collegio stabilisce comunque che occorre valutare attentamente, prima di procedere alla non ammissione, il processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti considerando, oltre ai voti disciplinari, una serie di elementi: il metodo di studio maturato, i progressi registrati relativamente alla situazione di partenza, il grado di autonomia e di responsabilità raggiunto dall'alunno, la partecipazione ad attività aggiuntive e progetti di arricchimento dell'offerta formativa.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Processo di definizione dei piani educativi individualizzati (pei)

Alla stesura del Profilo Dinamico Funzionale fa seguito l'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato. In esso si cerca di agganciare il più possibile il lavoro dell'alunno a quello del gruppo classe ed accanto al necessario intervento individualizzato o personalizzato, vengono privilegiate comunque le attività in piccoli gruppi e/o laboratoriali, senza mai perdere di vista le finalità dell'inclusione. Per gli alunni con disabilità gli insegnanti di sostegno, coordinati da un docente referente o Funzione Strumentale, si confrontano periodicamente per analizzare ed elaborare strategie di intervento più idonee al raggiungimento degli obiettivi programmati nei diversi PEI. Vengono altresì previsti, soprattutto ad inizio anno scolastico, incontri in continuità tra i docenti coordinatori dei diversi segmenti di scuola, al fine di realizzare attività idonee agli alunni con Bisogni



Educativi Speciali.

soggetti coinvolti nella definizione del pei

Nella definizione del PEI viene coinvolta una pluralità di figure, molte delle quali interagiscono quotidianamente con l'alunno: i genitori, il docente di sostegno, il docente coordinatore di classe o del team docente per la Scuola primaria, eventuali assistenti educativi, l'insegnante referente o Funzione Strumentale per il sostegno, lo psicologo dell'ASL, un'educatrice professionale responsabile del Consorzio dei Servizi Sociali dell'Alta Irpinia , eventuali terapisti e/o logopedisti che seguono l'alunno in attività pomeridiane.

Ruolo della famiglia

Nella definizione del PEI viene coinvolta una pluralità di figure, molte delle quali interagiscono quotidianamente con l'alunno: i genitori, il docente di sostegno, il docente coordinatore di classe o del team docente per la Scuola primaria, eventuali assistenti educativi, l'insegnante referente o Funzione Strumentale per il sostegno, lo psicologo dell'ASL, un'educatrice professionale responsabile del Consorzio dei Servizi Sociali dell'Alta Irpinia , eventuali terapisti e/o logopedisti che seguono l'alunno in attività pomeridiane.

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono definiti nei PEI/PDP dei singoli alunni e riguardano il percorso generale dell'alunno in relazione alla sua maturazione, ai suoi progressi e non prettamente alle singole prestazioni disciplinari.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA -CASSANO IRPINO	AVAA868019
SORBO-MONTELLA	AVAA86802A
FONTANA-MONTELLA	AVAA86803B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA CASSANO IRPINO	AVEE86801E
F. SCANDONE	AVEE86802G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.CAPONE	AVMM86801D
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	AVMM86802E



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA -CASSANO IRPINO AVAA868019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SORBO-MONTELLA AVAA86802A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FONTANA-MONTELLA AVAA86803B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CASSANO IRPINO AVEE86801E

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: F. SCANDONE AVEE86802G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: G.CAPONE AVMM86801D - Corso Ad
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AVMM86802E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento- apprendimento di educazione civica è prevista, nella scuola primaria, attraverso la realizzazione di UDA trasversali di competenza soprattutto dell'area storico letteraria, e attraverso



interventi mirati alla conoscenza delle principali "carte" dei diritti dell'uomo.

Il coordinamento è di competenza del coordinatore di ed. civica.

Nella scuola secondaria sono previste 33 h di ed. civica annuali all'interno del curriculum e non disgiunte dalla definizione di percorsi UDA trasversali come nella scuola primaria.



Curricolo di Istituto

I.C. "GIOVANNI PALATUCCI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo di educazione civica.

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA VERTICALE Completo.pdf

Curricolo verticale

Curricolo Verticale dell'I.C. "G. Palatucci" Montella (Av)

Allegato:

Curricolo Verticale IC G.Palatucci.pdf

Approfondimento

OFFERTA FORMATIVA E CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo di scuola prevede attività antimeridiane secondo gli orari dei diversi plessi con un'offerta diversificata nei plessi di scuola dell'infanzia di Montella e Cassano, un numero crescente di ore di lezione nel corso della scuola primaria, dove i genitori, come da normativa, possono scegliere tra quattro diversi moduli da 24, 27h elevabili a 30, e 40 ore, attivabili compatibilmente con l'organico disponibile, gli spazi idonei su autorizzazione dell'ASL, le richieste dei genitori e il progetto formativo del collegio. Nella scuola secondaria di I grado, invece, le ore settimanali obbligatorie di lezione sono



30 e, in orario aggiuntivo, i corsi di strumento musicale. In orario extracurricolare saranno offerte sia attività finalizzate al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base ed all'integrazione sia attività tendenti a valorizzare specifici talenti con particolare attenzione alla musica, all'educazione fisica, alla drammatizzazione.

Scuola dell'infanzia

Il curricolo della scuola dell'infanzia si articola in cinque "campi di esperienza" (Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo) ambiti del "fare e dell'agire", una sorta di spazio circoscritto dell'esperienza culturale umana, in cui il bambino ricava una molteplicità di stimoli e proposte di attività determinanti per sviluppare il suo apprendimento: Le Indicazioni Nazionali individuano per ogni ambito le competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia e alcune preziose indicazioni metodologiche.

"Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri"

"Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Giornata "tipo" della scuola dell'infanzia

Ore 8.00 – 8.30 entrata, accoglienza

8.30 – 9.30 gioco libero e di socializzazione

9.30 – 10.00 attività di routine – calendario – registrazione presenti - conversazioni

10.00 – 12.15 attività didattiche curricolari o laboratoriali o di arricchimento (con organizzazione flessibile: sul

gruppo sezione, su piccoli gruppi, su gruppi di intersezione o sul grande gruppo)

12.15 -12.30 uso dei servizi - preparazione pranzo



12.30 – 13.30 consumazione pranzo

13.30 – 14.00 momento di relax con ascolto di brani musicali, gioco libero o organizzato

14.00- 15.00 attività didattiche curricolari o laboratoriali o di arricchimento

15.00-15.45 gioco - preparazione prima uscita (con scuolabus)

15.45 – 16.00 riordino sezione – uscita.

Scuola primaria – quadro orario di base (modulo a 27 ore)

Si riporta di seguito il monte orario settimanale di base delle discipline, precisando che lo stesso risponde a una mera esigenza di carattere organizzativo e che, come previsto e incentivato dalla legge 107/2015, viene opportunamente arricchito da lavori per gruppi e classi aperte. L'orario diventa dunque estremamente flessibile e pianificato anche settimanalmente con adattamenti finalizzati a ottimizzare l'azione didattica e le particolari esigenze formative degli studenti.

	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
ITALIANO	6	6	5	5	5
INGLESE	2	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MATEMATICA	4	4	4	4	4



MUSICA	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
ED. FISICA	2	2	2	2	2
IRC/ AA	2	2	2	2	2
Ore totali	27	27	27	27	27

Scuola secondaria – quadro orario di base

Il quadro orario settimanale delle discipline della scuola secondaria di I grado, definito tenendo conto dei nuovi piani di studio è così determinato:

Discipline o gruppi di discipline	I classe	II classe	III classe
Italiano, Storia, Geografia	9	9	9
Matematica e Scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze motoria e sportive	2	2	2



Musica	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	1	1
Totale orario settimanale	30	30	30

Come già indicato, l'orario può essere modificato e integrato sulla scorta di esigenze formative particolari, secondo un modello di flessibilità e autonomia che prevede l'eventuale sdoppiamento delle classi e progetti a classi aperte, anche in orario antimeridiano.

L'insegnamento di "Educazione civica" è inserito nell'area disciplinare storico- geografica. I corsi ad indirizzo musicale, ricondotti ad ordinamento dalla legge 3 maggio 1999, n.124, si svolgono oltre l'orario obbligatorio delle lezioni ed assicurano l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali (pianoforte, chitarra, sassofono, violino).

Inoltre l'istituto partecipa alla rete ORCHESTRE VERTICALI TERRITORIALI JUNIOR del polo regionale della scuola secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale.

Gli studenti meritevoli costituiranno gli organici delle orchestre verticali territoriali junior.

Sarà organizzata almeno 1 volta all'anno un evento che veda coinvolta l'orchestra territoriale junior e regionale.

3.1 Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Tali traguardi sono relativi ai campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e alla discipline nella scuola primaria e secondaria di I grado. Il curricolo si sviluppa nel percorso dai 3 ai 14 anni ed è stato elaborato sulla base delle Indicazioni per il curricolo 2012.

Matematica - La conoscenza del mondo - numero e spazio

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE



INDICATORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
NUMERI	Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi. Confronta e valuta quantità.	Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.	Conosce ed opera con sicurezza nel calcolo nei vari insiemi numerici (N, Q, R), stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
SPAZIO E FIGURE	Esegue le prime misurazioni. Individua le posizioni di oggetti e persone in uno spazio circoscritto (sopra, sotto, davanti, dietro, destro, sinistro).	Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina le misure.	Riconosce, denomina e costruisce le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.
RELAZIONI MISURE DATI E PREVISIONI	E' in grado di risolvere semplici problemi di tipo concreto legati	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e



	all'esperienza.	grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito.	prendere decisioni. Riconosce, comprende e formula ipotesi di risoluzione di situazioni problematiche in contesti diversi. Nelle situazioni di incertezza della vita quotidiana si orienta applicando il calcolo delle probabilità.
--	-----------------	--	---

Scienze – La conoscenza del mondo – oggetti, fenomeni, viventi			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
INDICATORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
OSSERVARE	Identifica le	Esplora i	Osserva, esplora



DESCRIVERE SPERIMENTARE	proprietà degli oggetti (confrontare e valutare).	fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	e sperimenta in laboratorio e all'aperto lo svolgersi dei più comuni fenomeni naturali utilizzando le conoscenze acquisite. Utilizza semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni anche attraverso misure appropriate e rappresentazioni grafiche.
L'AMBIENTE	Comprende i processi più elementari degli organismi animali e vegetali.	Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali (locali e globali) in particolare quelle conseguenti all'azione



			<p>modificatrice dell'uomo.</p> <p>E' consapevole del carattere finito delle risorse e impara ad adottare stili di vita responsabili.</p>
I VIVENTI E L'UOMO	Osserva con attenzione il proprio corpo per scoprire struttura e funzionamento.	Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.	<p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti; è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha cura della propria salute con particolare attenzione alla alimentazione e all'attività motoria.</p>

Tecnologia - La conoscenza del mondo - numero e spazio

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

INDICATORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
------------	----------------------	-----------------	-------------------



<p>IL MONDO FATTO DALL'UOMO</p>	<p>Capisce il funzionamento delle macchine di loro esperienza e i rispettivi meccanismi di funzionamento (toccare, smontare, ricostruire)</p>	<p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p>	<p>Riconosce nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e le relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e l'ambiente.</p> <p>Descrive e classifica utensili e macchine in relazione al funzionamento e al tipo di energia che richiedono per funzionare.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche.</p>
<p>STRUMENTI INFORMATICI E DI COMUNICAZIONE</p>		<p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per ricercare informazioni, organizzare e condividere il proprio lavoro.</p> <p>Utilizza elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>



ITALIANO – I discorsi e le parole

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

INDICATORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
ASCOLTARE E PARLARE	<p>Usa il linguaggio verbale per esprimersi e comunicare in modo appropriato nelle diverse situazioni.</p> <p>Pronuncia correttamente i suoni (fonemi).</p> <p>Comprende e rielabora un testo narrato. Rispettando le sequenze temporali.</p>	<p>Al termine della classe quinta</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo. Riconosce gli elementi costitutivi.</p> <p>Partecipa in modo corretto a scambi comunicativi con adulti e coetanei.</p> <p>Esprime verbalmente pensieri e stati d'animo.</p> <p>Riferisce oralmente un argomento di studio.</p>	<p>Ascolta e comprende testi individuandone: scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Interagisce in una conversazione in modo pertinente e costruttivo, rispettando i turni di parola e le opinioni altrui.</p> <p>Esprime esperienze e sentimenti esplicitandoli in modo chiaro ed esauriente.</p> <p>Riferisce oralmente su un argomento di studio esponendo le informazioni apprese in modo coerente ed usando il lessico e il registro linguistico adeguato.</p>
LEGGERE	<p>Distingue la scrittura dal disegno e associa le parole alle immagini.</p> <p>Prova interesse per il</p>	<p>Legge ad alta voce e in modo espressivo testi di vario tipo cogliendone le informazioni principali e le loro relazioni.</p>	<p>Legge ad alta voce in modo espressivo e in modalità silenziosa mettendo in atto strategie differenziate.</p>



	libro e la parola scritta.	Ricerca informazioni in testi di vario genere per scopi pratici o conoscitivi.	Legge manuali o altri testi per raccogliere, selezionare, rielaborare dati, informazioni e concetti.
SCRIVERE	Accompagna il disegno con la produzione spontanea di scritte e parole. Copia spontaneamente lettere e parole.	Produce testi di vario tipo connessi con situazioni quotidiane corretti dal punto di vista della forma, del lessico e dell'ortografia. Completa, manipola e rielabora testi.	Produce testi chiari, organici e corretti con osservazioni personali e spunti critici. Scrive testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario e utilizzando il registro adeguato. Produce sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi letti o ascoltati secondo i propri scopi.
RIFLETTERE SULLA LINGUA	Verbalizza una storia in sequenze cronologiche. Individua fra due azioni di una storia rapporti di causa-effetto.	Conosce e usa in modo corretto le convenzioni ortografiche. Riconosce e usa in modo consapevole le parti principali del discorso. Individua ed usa in modo consapevole modi e tempi del verbo.	Riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali. Riconosce in un testo le parti del discorso. Riconosce l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa. Conosce le principali tappe evolutive della lingua e letteratura italiana.



INGLESE – I discorsi e le parole			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
INDICATORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA Al termine della classe quinta	SCUOLA SECONDARIA
ASCOLTO (comprensione orale)	Mostra interesse per un codice linguistico diverso.	Comprende frasi ed istruzioni di uso quotidiano.	Comprende i punti essenziali di un discorso inerenti argomenti familiari e di vita quotidiana. Individua ascoltando, termini ed informazioni riguardanti lo studio di altre discipline.
PARLATO (produzione e interazione orale)	Comprendere semplici	Interagisce con i compagni e l'insegnante in situazioni note utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Descrive o presenta persone; esprime un'opinione con espressioni e frasi semplici.



	espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.		Interagisce, in situazioni quotidiane prevedibili, con uno o più interlocutori esponendo le proprie idee in modo chiaro e corretto.
LETTURA (comprensione scritta)		Comprende testi brevi e semplici	Legge ed individua informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e personale. Legge globalmente testi relativamente lunghi per individuare informazioni relative ai propri interessi e allo studio di altre discipline. Legge brevi storie, semplici biografie e testi narrativi



			in edizioni graduate
SCRITTURA (produzione scritta)		Scrive semplici e brevi messaggi.	Produce risposte a questionari e formula domande su testi. Racconta per iscritto, anche in lettere e brevi resoconti, esperienze personali ed opinioni.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA		Riflette consapevolmente sulle regole grammaticali usate.	Rileva semplici strutture grammaticali, funzioni linguistiche e loro variazioni. Confronta usi e costumi legati a lingue diverse.



LINGUA FRANCESE	
INDICATORI	SCUOLA SECONDARIA
ASCOLTO (comprensione orale)	Comprende istruzioni e frasi di uso quotidiano espresse con linguaggio semplice. Comprende brevi testi multimediali identificando parole chiave e senso generale.
PARLATO (produzione e interazione orale)	Descrive e riferisce semplici informazioni su persone, luoghi e oggetti familiari in contesti conosciuti. Interagisce in modo comprensibile, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
LETTURA (comprensione scritta)	Comprende testi semplici di contenuto familiare e ricava informazioni specifiche.
SCRITTURA (produzione scritta)	Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze riguardanti la sfera quotidiana con linguaggio comprensibile.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Osserva le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato. Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.

GEOGRAFIA - La conoscenza del mondo



INDICATORI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ORIENTAMENTO	Colloca correttamente nello spazio se stesso oggetti e persone. Coglie la trasformazione naturale ed ambientale.	Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche usando riferimenti topologici.	Si orienta sulle carte utilizzando il proprio bagaglio di conoscenza.
METODI TECNICHE E STRUMENTI DELLA GEOGRAFIA	Esplora l'ambiente circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.	Legge tabelle, schede, istogrammi per individuare le relazioni tra l'ambiente e la vita socio-economica.	Legge ed analizza i sistemi territoriali di vario tipo utilizzando gli strumenti della disciplina.
PAESAGGIO	Conosce e descrive l'ambiente circostante esplorato.	Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti i paesaggi.	Confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani europei, mondiali.
TERRITORIO E REGIONE	Riconosce qualche elemento o bellezza del territorio.	Osserva i cambiamenti apportati dall'uomo al territorio	Individua i possibili effetti dell'intervento dell'uomo sul territorio.



		regionale e nazionale.	
EDUCAZIONE AMBIENTALE	Conosce alcune semplici regole legate al rispetto dell'ambiente.	Individua i problemi e i comportamenti necessari a garantire il rispetto e la salvaguardia del patrimonio ambientale italiano.	Adotta comportamenti consapevoli atti a garantire il rispetto e la salvaguardia del patrimonio dell'umanità.
LINGUAGGIO DISCIPLINARE	Usa i concetti topologici.	Esprime con chiarezza e proprietà di linguaggio i contenuti studiati.	Riferisce con chiarezza e con un linguaggio appropriato i contenuti appresi.

STORIA - Il sé e l'altro

INDICATORI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	Organizza le conoscenze in sequenze temporali.	Comprende gli eventi storici proposti e li sintetizza attraverso i concetti chiave. Conosce le civiltà	Conosce gli eventi storici in base ad indicatori di tipo storico, sociale, economico, fisico, geografico, tecnologico, culturale e religioso.



		riguardanti la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico e, in particolare gli aspetti storici fondamentali del passato dell'Italia fino alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente.	
USO DEI DOCUMENTI	Ricostruisce la propria storia utilizzando foto, oggetti, testimonianze dei genitori.	Riconosce le tracce storiche presenti nella comunità di appartenenza.	Confronta e analizza fonti di diverso tipo per produrre conoscenze.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega.	Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.	Riconosce cause e conseguenze degli eventi storici e ne ricava l'interdipendenza. Scopre specifiche radici storiche nella realtà nazionale ed attua confronti con altre realtà storiche.



PRODUZIONE	Rappresenta e racconta vissuti, eventi personali, storie.	Riferisce i contenuti appresi utilizzando un linguaggio appropriato.	Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate e schedate, con un linguaggio specifico.
------------	---	--	--

EDUCAZIONE CIVICA – Il se' e l'altro		
SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Conosce le modalità di relazione fondate sulla cortesia, gentilezza e collaborazione. E' in grado di lavorare e relazionarsi serenamente in gruppi diversi e situazioni nuove.	Conosce diritti e doveri necessari per una corretta convivenza democratica nella comunità scolastica e sociale.	È consapevole dei diritti e doveri necessari per una corretta convivenza democratica nelle varie comunità. Manifesta atteggiamenti di tolleranza e rispetto delle diversità e dell'ambiente al fine di promuovere i valori universali di pace e giustizia.

EDUCAZIONE FISICA – Il corpo e il movimento			
TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
INDICATORI	SCUOLA DELL'INFANZIA (IL CORPO E IL MOVIMENTO)	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<p>Conosce le diverse parti del corpo e lo rappresenta in stasi e in movimento.</p>	<p>Acquisisce la consapevolezza di sé attraverso l'ascolto del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.</p> <p>Si sa adattare alle variabili spaziali e temporali.</p>	<p>Sa utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>Utilizza e correla le variabili spazio temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p> <p>Si sa orientare nell'ambiente naturale e antropico anche con l'aiuto di ausili (mappe e bussole).</p>
<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA ED ESPRESSIVA</p>	<p>Esercita le potenzialità sensoriali ed espressive del corpo.</p>	<p>Sperimenta diverse gestualità espressive e corporee trasmettendo nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>Elabora ed esegue semplici</p>	<p>Conosce e applica semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte</p>



		sequenze di movimento o coreografie individuali e collettive.	in forma individuale, a coppie e in gruppo. Sa decodificare i gesti di compagni ed avversari nelle situazioni di gioco e di sport e dell'arbitro in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi.	Conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. Partecipa alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Accetta la sconfitta con equilibrio e vive la vittoria	Partecipa in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla realizzazione adottate dalla squadra mettendo in atti comportamenti collaborativi. Conosce e applica correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati. Sa gestire in



		con rispetto dei perdenti, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	modo consapevole gli eventi della gara con autocontrollo e rispetto dell'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.
SICUREZZA PREVENZIONE SALUTE E BENESSERE	<p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, si coordina con gli altri nei giochi di movimento.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo ed adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p>	<p>Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Sa riconoscere gli essenziali principi di benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.</p>	<p>Conosce ed è consapevole degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori o di sostanze illecite o che inducono dipendenza.</p> <p>Possiede le conoscenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.</p> <p>Sa assumere comportamenti funzionali rispetto al verificarsi di possibili situazioni di</p>



			<p>pericolo.</p> <p>È in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a fine attività.</p>
--	--	--	---

RELIGIONE CATTOLICA			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
INDICATORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
DIO E L'UOMO	<p>Comprende l'amore di Dio per tutte le creature e per il creato.</p> <p>Scopre l'amore di Dio padre per gli uomini.</p> <p>Scopre Gesù maestro di vita.</p>	<p>Conosce il modello di vita cristiano attraverso le parole e le azioni di Gesù.</p> <p>Conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>	<p>Conosce il modello di vita cristiano attraverso le parole e le azioni di Gesù.</p> <p>Conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>



LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>Conosce figure significative della storia della salvezza.</p> <p>Conosce nei Vangeli momenti della vita di Gesù.</p>	<p>Conosce la struttura principale della Bibbia, legge e interpreta il messaggio.</p> <p>Ricostruisce le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso, nel tempo a partire dai Vangeli.</p> <p>Conosce i principali significati dell'iconografia cristiana.</p>	<p>Sa adoperare la Bibbia come documento storico culturale e sa individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici.</p> <p>Ricostruisce, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita di Gesù e della storia della chiesa.</p>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>Coglie il messaggio cristiano del santo Natale e della santa Pasqua.</p> <p>Conosce segni e simboli cristiani.</p> <p>Riconosce la chiesa come famiglia di Dio e luogo di preghiera.</p>	<p>Conosce il senso religioso e culturale del natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della chiesa.</p> <p>Conosce significative espressioni d'arte cristiana.</p> <p>Conosce il significato dei principali gesti e segni liturgici della religione cattolica.</p>	<p>Conosce il significato principale dei simboli religiosi, presenti in ambito locale, italiano europeo.</p> <p>Comprende il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della chiesa.</p>
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>Scopre sentimenti di amicizia, di amore e solidarietà.</p> <p>Riconosce gesti di pace</p>	<p>Comprende la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p>Identifica nella chiesa la</p>	<p>Riconoscere l'originalità della speranza cristiana.</p> <p>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù</p>



	e di aiuto.	comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.	proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.
--	-------------	--	---

ARTE E IMMAGINE – Immagini suoni colori			
INDICATORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.	Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale.	Padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale.
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.	Produce e rielabora in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti e con l'integrazione di più media e codici espressivi



ESPRIMERSI E COMUNICARE	E' preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.	E' preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.	Porta a termine un elaborato in modo autonomo con stile personale.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.	Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip)	Legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.	Progetta e ricostruisce le fasi più significative dell'attività sia laboratoriale che individuale	Progetta e individua le fasi per la realizzazione di un elaborato artistico.



MUSICA – Immagini, suoni, colori		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Il bambino segue con attenzione, piacere e sviluppa interesse per l'ascolto della musica.	L'alunno segue con attenzione, piacere e sviluppa interesse per l'ascolto della musica	L'alunno partecipa in maniera attiva alla fruizione attraverso l'ascolto e alla realizzazione tramite la pratica strumentale e vocale di esperienze musicali
Scopre il paesaggio sonoro percependo e producendo suoni e rumori con il corpo la voce, e gli oggetti.	Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando	Sa esprimere un ascolto cosciente, individuando e comprendendo gli aspetti formali e strutturali del materiale ascoltato, raccordandolo e valutandolo nel contesto culturale e storico di appartenenza.



	ad ascoltare se stesso e gli altri: fa uso di forme di notazione analogiche o codificate		<p>L'INDIRIZZO MUSICALE-STRUMENTALE</p> <p>I corsi ad indirizzo musicale che sono stati condotti rientrano nel progetto educativo del nostro Istituto. L'atteggiamento di favore mostrato dal Ministero, attraverso i diversi decreti emanati, è quello di valorizzare le potenzialità formative insite nello studio musicale.</p> <p>Gli studi sull'intelligenza ribadiscono, sempre più, il forte stimolo fornito dalla pratica della musica che mette in gioco contemporaneamente capacità percettive, psicomotorie, cognitive, espressive, affettivo - relazionali.</p> <p>Sulla base dell'esperienza acquisita i docenti sottolineano come chi suona uno strumento possa divenire capace di sviluppare atteggiamenti e abilità, quali capacità di attenzione, ascolto, concentrazione, valutazione ed autovalutazione, organizzazione dello studio, collaborazione.</p> <p>Tutto questo crea gratificanti momenti di vita scolastica e dà l'opportunità di costruire rapporti diversi con i compagni, attraverso attività che risultano organicamente inserite nel curriculum scolastico.</p> <p>Lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale, contribuendo così allo sviluppo della "competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali", descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.</p> <p>Sulla base di queste convinzioni la nostra scuola già da oltre un decennio ha istituito un corso musicale al quale dedica energie ed attenzione al fine di garantirne la qualità e il funzionamento.</p>
Produce semplici sequenze sonoro-musicali	Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Esegue, da solo e/o in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi, stili e tradizioni differenti. Nell'esecuzione si potrà avvalere di tecniche improvvisative, rielaborando opportunamente i brani proposti	
Codifica i suoni percepiti e li riproduce	Riconosce e sa utilizzare gli elementi linguistici di un brano musicale sapendoli utilizzare a livello grafico, orale, scritto e motorio	Conosce, decodifica e utilizza la notazione musicale tradizionale e/o altri sistemi di scrittura funzionali all'espressione musicale.	

L'insegnamento dello strumento musicale, si configura come specifica offerta formativa e per questo non va confuso con le attività laboratoriali. Il nuovo Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022 disciplina i percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di I grado in attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60



convertendo i "corsi a indirizzo musicale" in "percorsi a indirizzo musicale" attraverso la stesura di uno specifiche indicazioni prima dell'avvio delle procedure di iscrizione relative all'anno 2023/2024.

Per gli alunni che scelgono tale disciplina, il carico orario risulterà aumentato di un'ora settimanale, per un totale di tre ore, e ciò a tutto vantaggio del curriculum scolastico dell'Istituto.

Il corso di "Strumento Musicale" diventa a tutti gli effetti curricolare e l'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale (art.8.)

In sede dell'esame di licenza viene verificata...la competenza musicale raggiunta nel triennio sia sul versante della pratica esecutiva..., sia su quello teorico" (art.9).

Il corso di strumento musicale non comporta alcuna spesa per le famiglie in quanto è totalmente gratuito, l'iscrizione non è obbligatoria, la frequenza è legata, come per le altre discipline, al triennio scolastico.

A conclusione del triennio di studi, gli alunni avranno acquisito competenze spendibili sia per il proseguimento degli studi musicali che per incrementare lo sviluppo artistico personale.

La Scuola Secondaria di I grado di Montella dall'anno 2010-2011 ha attivato l'insegnamento di quattro strumenti musicali: pianoforte, violino, chitarra, sassofono.

LEZIONI INDIVIDUALI e/o PER PICCOLI GRUPPI DI TECNICA STRUMENTALE

Nell'ambito dell'attività didattica di ciascuna classe di strumento musicale tali lezioni sono impartite a singoli alunni o a gruppi omogenei di alunni, tenendo conto della configurazione numerica del gruppo classe. La durata di lezione, normalmente corrisponde a 1 ora, può essere estesa fino a 1 ora e 30 minuti nel caso ci siano condizioni ed esigenze che lo richiedono. Le lezioni si svolgeranno mediante l'applicazione del metodo induttivo-lezione frontale (presentazione dell'argomento, elaborazione guidata, rielaborazione personale, analisi e verifica dell'esecuzione); le fasi dell'ascolto partecipativo si esprimono attraverso le seguenti condizioni: ascolto della propria esecuzione, ascolto del compagno, ascolto del docente, ascolto guidato di documenti sonori complementari alle tecniche strumentali.

MUSICA D'INSIEME

La disciplina della musica d'insieme ha carattere stabile e la relativa attività didattico-formativa è configurata in lezioni settimanali destinate contemporaneamente a ciascun gruppo strumentale omogeneo delle tre classi future, in maniera da permettere sia la gestione autonoma, da parte di singoli docenti di strumento musicale, dei gruppi di competenza sia l'attuazione di esperienze di compresenza variamente modulati. La pratica strumentale



d'insieme può essere implementata ad attività di canto corale curate dal docente di musica.

TEORIA MUSICALE E LETTURA DELLE NOTAZIONI MUSICALI

Le relative lezioni settimanali sono impartite da ciascun docente di strumento, in analogia con quelle di musica d'insieme a piccoli gruppi di alunni (gruppi omogenei di strumento all'interno di ciascuna classe del corso all'indirizzo musicale) ed organizzate contemporaneamente sul piano dell'orario settimanale in maniera da consentire all'occorrenza attività in compresenza.

ATTIVITÀ AGGIUNTIVE, INTEGRATIVE, COMPLEMENTARI E PROGETTI

Accanto all'attività didattico-formativa di base e in base alle disponibilità dell'Istituto, possono essere realizzate attività aggiuntive, integrative e complementari, anche con l'ausilio di esperti esterni che valorizzino le esperienze formative degli alunni costituendone cambiamento e approfondimento.

Potranno essere previsti:

- Momenti di raccordo con la scuola primaria con carattere di Orientamento e Continuità.
- Uscite didattiche di carattere musicale (Concerti, Musei, Mostre).
- Eventuali partecipazioni a rassegne e concorsi riservati agli alunni dell'Indirizzo Musicale.
- Performance speciali nell'ambito di particolari eventi (Natale, chiusura dell'anno scolastico e altri eventi legati a giornate di scuola aperta al territorio).
- Esperienze di volontariato sociale presso residenze per anziani.
- Sempre con la massima attenzione agli impegni ordinari degli alunni, per alcuni degli impegni sopra elencati può essere richiesta in via eccezionale qualche ora di prova in più.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si



integrano.

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'**ascolto** (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla **produzione** (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla **lettoscrittura** (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale).

Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive e improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo.

Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le



pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;

- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL TRIENNIO

§ comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;

§ interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite;

§ si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;

§ realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;

§ rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;

§ partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono;

§ gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione.

La Regione Campania, in accordo con i dirigenti scolastici delle diverse istituzioni secondarie di I grado presenti sul territorio, ha organizzato l'Accordo di Rete per la diffusione della cultura musicale e coreutica. La Rete prende la denominazione di "Polo regionale delle scuole secondarie di I grado ad



indirizzo musicale della Campania”.

Le finalità dell'Accordo sono le seguenti:

1. costituire una Rete tra le scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale della Regione Campania sui temi della creatività previa deliberazione degli Organi Collegiali competenti delle singole istituzioni scolastiche;
2. dare continuità alle attività di diffusione di tutti i linguaggi della cultura musicale e coreutica sul territorio campano, coordinate dal polo regionale;
3. definire e adottare un curriculum musicale verticale in collaborazione con i licei musicali della Campania;
4. dare continuità e sostenere le attività delle Orchestre Verticali Territoriali Junior del Polo regionale delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale. A tal proposito le istituzioni scolastiche aderenti avranno cura di inserire la programmazione nel proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa (le attività saranno svolte nei locali messe a disposizione della Rete o di location esterne opportunamente individuate);
5. aggiornare ogni tre anni le graduatorie di merito da stilare a conclusione delle audizioni degli studenti valutati da apposite Commissioni. Gli studenti meritevoli costituiscono gli organici delle orchestre verticali territoriali junior. Le modalità di selezione degli studenti per la costituzione degli organici orchestrali sono emanate con apposita delibera dell'Assemblea regionale sulla base dei criteri proposti dal Direttivo di coordinamento regionale e dal 2025 dal Direttivo regionale;
6. organizzare almeno un evento all'anno che veda coinvolte Orchestre Verticali territoriali Junior;
7. organizzare almeno un evento all'anno che veda coinvolta l'Orchestra regionale junior;
8. organizzare gruppi di lavoro dedicati allo sviluppo di modelli/processi collegati al curriculum verticale, allo sviluppo di modelli/strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici;
9. potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica;
10. promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo del curriculum anche alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento;
11. monitorare e documentare le attività svolte per verificare il raggiungimento degli obiettivi



definiti;

12. presentare progettualità in Rete come modalità di accesso a Fondi delle istituzioni regionali, nazionali, europei per poter potenziare il settore della creatività nell'ambito scolastico;

13. promuovere attività di formazione per i dirigenti scolastici ed i docenti delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale;

14. promuovere un monitoraggio triennale sullo stato dell'arte delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale della Campania.

L'accordo prevede reti provinciale e una rete verticale territoriale e ha durata triennale.

Educazione Motoria alla scuola primaria

Da questo anno scolastico, 2022/2023, per la scuola primaria ci sarà il docente specialista di educazione motoria: la legge n. 234/2021, prevede infatti che l'insegnamento di educazione motoria sia introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

Le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009.

Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

Principi metodologici e finalità educative dell'Istituto

Questo Istituto intende favorire l'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze, abilità ed atteggiamenti utili a decifrare la complessità della vita sociale, ad affrontare costruttivamente le sfide del cambiamento continuo, a cogliere le opportunità dell'innovazione costante.

In questa prospettiva la nostra scuola non può limitarsi ad offrire contenuti che sono sicuramente resi disponibili e più facilmente fruibili dai media ma deve puntare a dare le chiavi di lettura della realtà e quindi gli strumenti che trasformano un fruitore passivo in un cittadino attivo. Mezzi e strategie, insomma, che consentono ad ognuno di valorizzare le proprie peculiarità e di essere valutato per i progressi che compie in termini di capacità di soddisfare i propri specifici bisogni



formativi e di padronanza degli strumenti che gli consentiranno di apprendere lungo tutto l'arco della vita piuttosto che nell'attitudine ad accumulare nozioni.

Si tratta, in ultima istanza, di considerare gli alunni come persone che hanno specifiche radici culturali, un proprio universo relazionale, peculiari esperienze, personali concezioni, varie opportunità di comunicazione e di conoscenza, prima che come "studenti".

La scuola deve quindi porsi come comunità educativa nella quale studenti e personale vivono esperienze di apprendimento significative nelle quali la cooperazione, il confronto, l'analisi critica, la scelta consapevole, la responsabilità, l'autovalutazione e la valutazione non sono teorizzati ma esercitati quotidianamente. Una comunità che promuove relazioni positive e al suo interno e, verso l'esterno, con Enti e genitori, aperta ai bisogni emergenti, alle nuove tecnologie ed ai nuovi linguaggi.

In coerenza con tale concezione della scuola e del suo ruolo le scelte metodologiche, espressione della libertà individuale e collegiale dei docenti, dovranno ispirarsi al principio della centralità dell'alunno. In questa ottica saranno promosse sempre più situazioni di apprendimento "personalizzate", rispondenti alle inclinazioni personali dei discenti, che coinvolgano gli alunni nelle dimensioni cognitiva, affettivo-relazionale, corporea, etica.

Saranno progressivamente più frequenti i momenti di lavoro cooperativo e le opportunità di riflessione sul proprio e sull'altrui operato.

Gli insegnanti si impegnano ad esplicitare sempre più gli obiettivi da raggiungere, a concordare percorsi, a chiarire criteri di valutazione affinché gli alunni possano vivere in modo consapevole e costruttivo la propria esperienza di apprendimento sviluppando quelle abilità metacognitive che strutturano il profilo del cittadino attivo e responsabile.

Sarà valorizzato il carattere "laboratoriale" delle esperienze didattiche garantendo il ruolo attivo degli studenti, il dibattito, il confronto la ricerca, anche dialettica di interpretazioni e soluzioni.

A tali finalità concorre ovviamente anche l'organico di potenziamento, la cui richiesta di organico è legata alle priorità stabilite dal piano dell'offerta formativa.

Nella prospettiva della continuità educativa, propria dell'Istituto Comprensivo, la Scuola dell'Infanzia



si colloca con le sue particolari peculiarità: essa considera il bambino un soggetto attivo, si preoccupa di favorire la formazione integrale della sua personalità, aiutandolo a raggiungere importanti traguardi di sviluppo rispetto all'identità personale, all'autonomia, alle competenze e alla cittadinanza. A tale scopo sollecita in lui atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di equilibrati rapporti affettivi con i coetanei, con gli adulti e l'ambiente.

Metodologicamente la scuola dell'infanzia si caratterizza per:

una progettazione aperta e flessibile che individua percorsi ed attività didattiche partendo dal bambino, dal suo livello di maturazione, dai suoi interessi e rispettando la sua soggettività.

la valorizzazione del gioco, risorsa privilegiata di apprendimento e relazioni, che consente al bambino di "gestire" la realtà secondo le sue esigenze interiori; il gioco, nelle dimensioni simbolico, strutturato e cognitivo, è uno strumento per lo sviluppo del bambino, attraverso il quale egli sperimenta, esprime la sua creatività, acquisisce le prime regole sociali e morali e, nel rapporto con gli altri bambini, manifesta bisogni, desideri e sentimenti.

la vita di relazione e l'attenzione alla dimensione affettiva che si attua cercando di instaurare un clima sociale positivo e di rispondere adeguatamente ai diversi bisogni di attenzione e sicurezza dei bambini.

il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali che consentono percorsi "esplorativi" e personali dove si sperimentano dinamiche comunicative diverse, caratterizzate dal confronto e dalla condivisione emotiva e cognitiva dell'esperienza.

il ruolo dell'insegnante come "regista" delle situazioni educative e come osservatore che facilita e sostiene le esperienze di esplorazione, scoperta e riflessione del bambino.

Ciò è supportato da una organizzazione ispirata a criteri di flessibilità rispetto alla strutturazione degli spazi, all'utilizzo di materiali, alla modulazione di tempi, alla organizzazione di gruppi di



apprendimento nonché all'utilizzo delle risorse professionali.

N.B. A seguito della consegna da parte del Comune di nuovi spazi, non si esclude la possibilità di organizzare le attività didattiche su 5 g settimanali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Viaggi d'istruzione e uscite didattiche (Scuola dell'infanzia)

- Visita all'azienda agricola Malerba. Visitare l'azienda agricola rappresenta, soprattutto, per i bambini una significativa occasione pedagogica-educativa, in quanto essi stessi diventano protagonisti attivi di tale percorso, impareranno le fasi della produzione e della trasformazione delle castagne come salvaguardia della tradizione e dell'innovazione tecnologica per la castanicoltura irpina. - Uscita didattica teatro Solimene (Canto di Natale). Entrare in contatto con la realtà teatrale stimola la creatività personale attraverso il fantastico, l'immaginario e il sogno. - Visita alla caserma vigili del fuoco. La visita presso la caserma dei vigili del fuoco tende a favorire la conoscenza dei rischi naturali, dell'ambiente domestico e scolastico, sollecitando atteggiamenti corretti per evitare e prevenire gli incendi. - Visita didattica alla stazione dei carabinieri. La visita didattica presso la stazione dei carabinieri mira alla familiarizzazione con le istituzioni che operano per la tutela dei cittadini. - Escursione in montagna. L'escursione in montagna promuove una riflessione sull'eccezionalità del proprio territorio e saper apprezzare il valore naturalistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Visita didattica alla stazione dei carabinieri. Obiettivi: - familiarizzare con le istituzioni che operano per la tutela dei cittadini; - rafforzare l'interiorizzazione delle regole e dei doveri.

Escursione in montagna. Obiettivi: - sviluppare la capacità di sviluppare l'ambiente circostante; - favorire comportamenti rispettosi della natura in tutte le sue forme.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

La scuola non è ancora dotata di laboratori e spazi per accoglienza e di ristoro poiché versa in regime di emergenza edilizia dal 2019.

● Viaggi d'istruzione e uscite didattiche (Scuola primaria)

- Visita guidata a San Francesco a Folloni: "800 anni ... tra storia e leggenda" (classi prime)

L'uscita è rivolta a tutte le classi prime della scuola primaria nell'ottica di considerare il territorio non come luogo astratto ma come luogo vissuto. In considerazione della ricorrenza degli 800 anni dalla costruzione del convento, si intende proporre agli alunni un percorso che offra loro un primo approccio di conoscenza delle bellezze storiche e paesaggistiche del proprio territorio.

A tale scopo, le insegnanti, in orario curriculare, propongono di guidare i bambini al convento di San Francesco a Folloni. Gli alunni verranno quindi "accompagnati" alla scoperta di ciò che li circonda per spingerli ad amare e rispettare le bellezze naturali e i monumenti che gli "appartengono".

- Uscita didattica alla Fattoria Rosabella (classi seconde) Visitare una fattoria didattica rappresenta, soprattutto, per i bambini una significativa occasione pedagogica-



educativa, in quanto essi stessi diventano protagonisti attivi di tale percorso, impareranno facendo (uscendo dalle proprie aule) e interagendo direttamente con l'ambiente rurale. Diviene un'esperienza di stretto contatto con la natura, un perfetto connubio tra settore agricolo e scolastico. - Visita alle sorgenti Pollentina- Cassano Irpino (classi seconde) Visitare le sorgenti consente di conoscere e apprezzare il valore naturalistico del proprio territorio e comprendere l'importanza dell'acqua come fonte di vita. - Visita al complesso monumentale al complesso "Santa Maria della Neve". (classi seconde) L'uscita presso il complesso monumentale del Monte si propone di far conoscere il territorio di appartenenza per apprezzarne il patrimonio artistico e la sua storia. - Visita didattica presso il Museo Irpino (classi terze) Visitare il Museo Irpino rappresenta un'opportunità per riconoscere e apprezzare sul proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio storico-artistico locale - Visita presso le sorgenti del Sele e il museo delle macchine di Leonardo Da Vinci (classi quarte) La visita didattica presso le sorgenti del Sele promuove una riflessione sull'eccellenza e sulla complessità del fenomeno di manifestazione sorgiva, attraverso un contatto diretto ed interattivo con l'ambiente, al fine di sensibilizzare gli studenti su quanto l'acqua potabile sia effettivamente un bene raro e preziosissimo. - Visione cinematografica presso il Cinema Nuovo di Lioni (classi quarte) La visione cinematografica si propone di offrire la possibilità di frequentare le sale cinematografiche della zona, seguendo percorsi cinematografici didattici condivisi, di qualità, mirati rispetto all'età degli studenti. - Visita guidata presso la Reggia di Caserta e le Seterie di San Leucio (classi quinte) Recarsi alla Reggia di Caserta è un'esperienza per ampliare i propri orizzonti culturali immergendosi in luoghi ricchi di storia e di cultura diversi da quelli di appartenenza. - Visione spettacolo teatrale presso il teatro Solimene (tutte le classi della Primaria) Entrare in contatto con la realtà teatrale stimola la creatività personale attraverso il fantastico, l'immaginario e il sogno. - Visita al piccolo Ranch (classi quarte e classe terza e quarta di Cassano) La visita al Piccolo Ranch consentirà agli alunni di prendere contatto con la natura e i propri stati d'animo; promuovere il senso di autostima, lavorare sulle emozioni e sulle competenze acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi: -recuperare la memoria storica di luoghi legati al loro vissuto quotidiano. -conoscere e comprendere l'origine di alimenti primari e la loro lavorazione. - scoprire le abitudini di vita e la giornata tipo dell'agricoltore. - scoprire le caratteristiche e le abitudini dei vari animali presenti in fattoria, interagendo con loro. - conoscere e valorizzare il proprio territorio. - potenziare le capacità di osservazione -□acquisire un comportamento civilmente corretto ed adeguato - sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze - acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto - saper leggere il patrimonio culturale e artistico -□sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

- **Viaggi d'istruzione e uscite didattiche (Scuola secondaria)**
-



di I gr.)

Visite guidate presso: - Orto botanico/ Napoli e luoghi d'interesse artistico (classi I) La visita presso l'orto botanico mira alla conoscenza di ambienti naturali dove si conservano specie di piante rare o in via d'estinzione consentendo l'approfondimento di temi legati all'ecologia e alla sostenibilità ambientale. - Pompei e Pietrarsa (Museo Nazionale Ferroviario) (classi I) La visita presso Pompei e Pietrarsa contribuisce a conoscere luoghi ricchi di storia, arte e cultura, consentendo di vivere un'esperienza di apprendimento geografico, artistico, letterario, religioso, storico. - Città della Scienza / Napoli e dintorni (classi II e classi III) Conoscere un museo scientifico e tecnologico quale Città della Scienza rappresenta un'opportunità per apprezzare modalità diverse di studio per le discipline scientifiche-tecnologiche e per utilizzare strumenti interattivi sperimentando la conoscenza di argomenti studiati; -Vesuvio e Villa Vesuviana (Villa Campolieto e Parco sul mare di Villafronza) (classi II) L'itinerario didattico afferente al Vesuvio offre la possibilità di percorrere uno dei meravigliosi sentieri del Parco che permettono di scoprire la flora e la fauna del luogo ma anche la storia e la cultura del territorio. Le ville vesuviane rappresentano un patrimonio unico al mondo, un bene monumentale inteso come custode di memoria dei luoghi e della gente. La visita alle ville, con i loro parchi e i loro giardini, promuove una didattica del territorio che valorizza questo particolare patrimonio culturale sviluppando nelle giovani generazioni una consapevolezza attiva della difesa dei beni storici e culturali. - Procida (Palazzo d'Avalos-Terra Murat- Giardini di Elsa Morante) (classi III) Il tour a Procida, capitale italiana della cultura per l'anno 2022, condurrà gli alunni alla scoperta della più piccola delle isole dell'arcipelago campano, ricca di paesaggi incantevoli dell'architettura mediterranea. - Visita al piccolo Ranch (classi I-II-III) La visita al Piccolo Ranch consentirà agli alunni di prendere contatto con la natura e i propri stati d'animo, promuovendo il senso di autostima, lavorare sulle emozioni e sulle competenze acquisite. - Teatro San Carlo/ Napoli e dintorni (classi II e gli alunni di strumento musicale I-II-III) L'uscita presso il teatro offre la possibilità di avvicinare gli studenti, frequentanti il corso ad indirizzo musicale, alla musica colta attraverso l'ascolto di una produzione teatrale. Inoltre favorisce l'orientamento per la scelta di studi futuri nell'ambito di un orizzonte professionale di tipo artistico. - Conservatorio "S. Pietro a Majella" e Museo Conservatorio di Napoli (classi II) L'esperienza presso il Conservatorio di San Pietro a Majella è l'occasione per creare interessi reali e duraturi nei preadolescenti verso la musica colta valorizzando e potenziando le esperienze musicali. - Spettacolo teatrale in Lingua italiana presso il Teatro d'Europa Cesinali (classi II e III) Entrare in contatto con la realtà teatrale stimola l'osservazione e l'analisi delle tematiche sociali potenziando attraverso la visione e l'ascolto l'uso dei linguaggi verbali e non verbali. - Visione cinematografica presso il Cinema



Nuovo di Lioni (classi I-II-III) La visione cinematografica si propone di offrire la possibilità di frequentare le sale cinematografiche della zona, seguendo percorsi cinematografici didattici condivisi, di qualità, mirati rispetto all'età degli studenti. - Visione di uno spettacolo in lingua inglese presso il teatro Augusteo di Salerno (classi III) La visione di uno spettacolo in lingua inglese intende sollecitare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera dimostrando apertura e interesse verso la cultura di altri paesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Conoscere luoghi ricchi di storia, arte e cultura; - ampliare i propri orizzonti culturali; - vivere un'esperienza socializzante; - conoscere realtà diverse rispetto al proprio territorio; - comprendere l'importanza delle regole e della convivenza civile; - conoscere e valorizzare il territorio; - accettare la biodiversità; - sviluppare una proficua comunicazione non verbale; - promuovere il senso di autostima; - lavorare sulle emozioni e sulle competenze acquisite; - promuovere l'interesse verso la musica colta; - realizzare esperienze musicali con personalità di spicco della musica classica italiana; - interpretare la musica come linguaggio capace di arricchire le possibilità di comunicazione; - interagire attivamente all'evento concertistico.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● **Recupero di Matematica (Scuola Secondaria di I grado)**

Il corso mira a recuperare conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento della matematica in modo efficace, mirato e tempestivo per elevare la qualità della formazione matematica dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare conoscenze, abilità e competenze logico-matematiche degli studenti della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli alunni delle classi V promossi con livello Avanzato rispetto all'anno precedente. Aumentare del 2% il numero degli alunni promossi con otto decimi in matematica nella scuola secondaria rispetto all'anno precedente.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare di almeno 1,00 punti la performance delle prove di matematica degli alunni della scuola primaria (2^a e 5^a classe) entro il prossimo anno.

Traguardo

Migliorare di almeno 1,50 punti i risultati delle prove nazionali di matematica per gli alunni delle classi V e degli alunni delle classi 3^a secondaria di 1° grado entro il prossimo triennio.

Risultati attesi

- riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo; - recuperare/consolidare e potenziare conoscenze, abilità e competenze in campo matematico; - saper ricorrere a strumenti diversi per operare nella realtà; - utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico,



rappresentandole anche sotto forma grafica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Corsi di recupero e potenziamento di Matematica (Scuola Primaria)

Destinatari: alunni delle classi terze e quarte di Cassano Irpino che abbiano riportato carenze nelle discipline. Il progetto verrà svolto in orario extracurricolare. Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico per gruppi di alunni che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto in particolare agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento nell'area logico matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare conoscenze, abilità e competenze logico-matematiche degli studenti della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli alunni delle classi V promossi con livello Avanzato rispetto all'anno precedente. Aumentare del 2% il numero degli alunni promossi con otto decimi in matematica nella scuola secondaria rispetto all'anno precedente.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare di almeno 1,00 punti la performance delle prove di matematica degli alunni della scuola primaria (2^a e 5^a classe) entro il prossimo anno.

Traguardo

Migliorare di almeno 1,50 punti i risultati delle prove nazionali di matematica per gli alunni delle classi V e degli alunni delle classi 3^a secondaria di 1° grado entro il prossimo triennio.

Risultati attesi

Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche. Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica. Migliorare le capacità intuitive e logiche. Innalzare i livelli di autostima. Rendere la partecipazione più consapevole e attiva. Migliorare i processi di apprendimento per tutti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Giornate di particolare valore formativo

Le Giornate di particolare valore formativo da ricordare offrono spunti di riflessioni su importanti temi relativi alla disciplina di educazione civica anche mediante percorsi interdisciplinari. - 4 novembre (Festa delle forze armate) - 25 novembre (giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne) - 27 gennaio (Giornata della Memoria della Shoah) - 7 febbraio (Giornata nazionale contro il bullismo a scuola) - 10 febbraio (Giorno del ricordo in memoria delle vittime delle Foibe- commemorazione di Giovanni Palatucci). - 8 marzo (giornata internazionale della donna) - 19 marzo (giornata in ricordo di tutte le vittime della mafia e di quelle sacrificate per il valore della legalità). - Il 9 maggio (Festa dell'Europa) - Il 2 giugno (Festa della Repubblica) Per tali occasioni potrebbero essere organizzate iniziative e manifestazioni, anche in collaborazione con associazioni e/o enti locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Educare alla cittadinanza attiva. Promuovere giornate significative per la vita e la storia della comunità locale e nazionale. Formare cittadini responsabili e attivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Proiezioni

● I colori delle emozioni - (Scuola infanzia-Primaria)

Il progetto rientra nella continuità verticale ed è rivolto ai bambini dell'ultimo anno dell'infanzia e agli alunni delle classi 1° della scuola primaria di Montella e Cassano. Il progetto apre un prezioso spazio di riflessione e ascolto, consentendo ai più piccoli di esprimere le proprie emozioni. Contribuisce a promuovere un atteggiamento empatico e di ascolto attivo abituando i bambini al confronto e al rispetto dei diversi punti di vista, invitandoli a condividere il proprio mondo interiore senza paura di sbagliare ed essere giudicati. Inoltre, insegna a prendere decisioni e a fare critiche costruttive, incoraggia l'assunzione di responsabilità, promuovendo la gestione dei conflitti tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi Formativi Specifici e Trasversali: -attivare atteggiamenti di ascolto; -attivare modalità comportamentali per aiutarsi l'un l'altro; -valorizzare le caratteristiche peculiari di ciascuno; · - aumentare il livello di autoconsapevolezza rispetto a emozioni, pensieri e comportamenti; · - accrescere il livello di autostima; -saper motivare se stessi; -promuovere nei bambini il riconoscimento delle emozioni, proprie ed altrui, facilitando l'acquisizione di modalità più adeguate di gestione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Masterclass di musica da camera (Scuola Secondaria di I grado)

Il progetto tende a promuovere lo studio della musica quale arte capace di stimolare l'integrazione, la condivisione e il rispetto l'uno dell'altro. E' indirizzato agli alunni di strumento musicale e delle classi terze di scuola Secondaria di I grado. Durante la sua realizzazione verrà individuato un docente formatore dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) che si renderà disponibile a tenere degli incontri di formazione sulla didattica musicale e la prassi cameristica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti frequentanti il corso ad indirizzo musicale alla musica colta italiana attraverso lo studio e l'esecuzione di brani di autori di indiscutibile valenza artistica. Potenziamento delle capacità di concentrazione, di coordinazione e di organizzazione; Valorizzare, raccordare e potenziare le esperienze musicali già avviate; Favorire la socializzazione e la condivisione di contesti esperienziali attraverso l'esperienza pratico-musicale. Favorire la curiosità intellettuale, la ricerca nei confronti di repertori musicali di ogni tipo; Sollecitare l'uso creativo del linguaggio musicale; Ricercare modelli didattici e metodologici che contraddistinguono una buona prassi per il potenziamento dell'apprendimento della musica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Musica

Strutture sportive

Palestra

● Centro Sportivo Scolastico (Scuola Secondaria di I grado)

I Giochi Sportivi Studenteschi, rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere con tale progetto sono: - un percorso educativo attraverso le attività motorio sportive -□lo svolgimento delle attività nell'orario extracurricolare devono facilitare e innalzare i livelli di inclusione - avviamento alla pratica sportiva per tutti -□ condivisione e accettazione delle regole comuni -□- trasmissione di tutti i valori positivi dello sport non solo quelli legati all'attività agonistica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Stadio comunale

● Concerto di Natale (Scuola Secondaria di I grado)

E' previsto un concerto di Natale, nel quale gli studenti si esibiranno suonando musiche Natalizie prediligendo la pratica strumentale d'insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo facendo musica insieme. Sviluppare la musicalità e le competenze musicali di ciascun alunno. Saper affrontare e gestire l'emozione di esibirsi davanti ad un pubblico. Potenziare le capacità di attenzione e concentrazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Taking a step forward to your future (Scuola Primaria)

Il progetto, indirizzato agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria di Montella e Cassano Irpino a. s. 22-23, mira alla realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti. Il progetto si avvale dell'insegnamento della lingua inglese con insegnante madre lingua accreditato presso Enti riconosciuti dal British Council/ Cambridge Institute. L'istituto offrirà simili percorsi di ampliamento per lo studio della lingua inglese in caso di finanziamenti PON

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- sviluppare la capacità degli studenti di comunicare in inglese e fornir loro la possibilità di utilizzare in modo personale ed autonomo la lingua per far fronte alle esigenze di comprensione ed espressione nelle diverse situazioni comunicative; - far assimilare quegli elementi dell'inglese che permettano una produzione linguistica naturale e reale; □- allargare e consolidare il patrimonio lessicale degli studenti, per raggiungere una comprensione più sicura ed una produzione più fluente; □- stimolare la capacità di lavorare a coppie e di ricevere ed accettare i contributi dagli altri studenti, partecipando in modo collaborativo alle attività comuni.



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● Concorso musicale Seamphony (Scuola Secondaria I grado)

Il progetto coinvolge gli alunni dell'orchestra delle classi I-II-III Secondaria I grado. Il progetto ha come finalità avvicinare gli studenti frequentanti il corso ad indirizzo musicale alla musica con autori di indiscutibile valenza artistica quali Beethoven, Brahms, Rachmaninov, etc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le capacità di concentrazione, di coordinazione e di organizzazione. Valorizzare, raccordare e potenziare le esperienze musicali già avviate. Sviluppare la curiosità intellettuale e la ricerca nei confronti di repertori musicali.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

● Insieme in Armonia (Scuola Primaria)

Gli incontri di orientamento coinvolgeranno le classi quarte e quinte della scuola Primaria. Gli incontri si svolgeranno in orario extracurricolare. Il progetto rientra in un PON e mira a fornire i primi rudimenti tecnico strumentali di sassofono, chitarra e pianoforte e le prime nozioni della teoria musicale mediante un approccio ludico ed intuitivo; inoltre si orientano gli alunni alla scelta di uno fra gli strumenti proposti nei percorsi a indirizzo musicale proposti nella scuola secondaria dell'istituto. Gli incontri sono gratuiti e non necessitano di alcun acquisto di strumentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Produrre semplici melodie attraverso gli strumenti (sax, chitarra , pianoforte) con il supporto della lettura ritmica e intonata; - acquisire una corretta postura e respirazione; - acquisire i primi



rudimenti tecnici degli strumenti musicali proposti dal POC; - riconoscere gli elementi fondamentali della sintassi musicale; - eseguire per imitazione facili ritmi mediante strumenti musicali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Giochi matematici d'autunno 2022 (classi quinte primaria e I-II-III Secondaria I grado)

La matematica risulta sovente poco amata dagli studenti considerata scienza impegnativa, difficile e astrusa. I giochi matematici d'autunno promossi dall'Università Bocconi, nello stimolante clima di una competizione, riescono a trasmettere concretamente il messaggio che la matematica è logica, fantasia, creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica. Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà. Recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite. Imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere. Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico. Arricchire la propria vita sociale e culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Manifestazione conclusiva (Scuola dell'Infanzia)

La manifestazione finale vuole favorire l'incontro con i bambini, valorizzando la componente affettiva quale dimensione essenziale dei processi di crescita. La scuola dell'infanzia si pone come luogo privilegiato dello scambio e dell'incontro, dove la condivisione diviene fondamentale come strumento educativo e di crescita. Inoltre, al termine della manifestazione verranno consegnati i diplomi agli alunni dell'ultimo anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- usare in modo corretto e consapevole dei linguaggi sonori, corporei ed iconici; - sperimentare forme spontanee e/o organizzate di partecipazione alle esperienze della scuola; - favorire la nascita di un sentimento di appartenenza, di disponibilità e di collaborazione; - rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● **OlimpiaScuola... dove nasce lo sport (Scuola secondaria di I grado)**

Il progetto nasce dall'esigenza di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria per valorizzare le scienze motorie e sportive come disciplina rispondendo ai bisogni reali dei nostri ragazzi. Le finalità principali del progetto prevedono il consolidamento delle competenze motorie, lo sviluppo di conoscenze relative alla prevenzione (salute e sicurezza), l'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni, la sperimentazione di discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica, mirando allo sviluppo di competenze sociali, la risoluzione di problemi, l'autonomia ed il benessere personale; - facilitare processi di inclusione ed integrazione di ogni alunno attraverso la vita di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altro; - far acquisire specifiche competenze che permettono ai ragazzi di affrontare e risolvere i problemi, le pressioni, gli stress della vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Corso di Scacchi (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado)

Per le classi della scuola primaria e secondaria, a carico delle famiglie per le ore extra curricolari, si propongono lezioni di scacchi nel rispetto della convenzione tra l'Istituto e l'associazione sportiva dilettantistica del circolo scacchistico di Montella. I corsi avranno valenza formativa nell'ambito logico-matematico prevedendo l'utilizzo e la condivisione della scacchiera, intesa come piano cartesiano, anche attraverso i Digital Boards di cui sono dotate tutte le classi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento in generale; - Sviluppare l'uso dell'intelligenza attiva e l'esercizio della pazienza; - Stimolare la fiducia in sé stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità e la maturazione generale. - Imparare che la soluzione di un problema può prevedere strategie diverse (coding) - Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la pianificazione strategica-tattica e l'esatta esecuzione tecnica del piano della scacchiera.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Rigenerazione verde (Scuola Secondaria I grado)

Il progetto, indirizzato agli alunni delle classi I-II-III della scuola secondaria di I grado, rientra nel Concorso Macroscuola e prevede un percorso che porta gli studenti a cimentarsi nella progettazione di spazi urbani partendo dalla riqualificazione di aree dismesse e degradate, affinché ritornino a disposizione dei cittadini consentendo loro di vivere momenti di



aggregazione e svago.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- PROGETTARE INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE - RIQUALIFICARE UN'AREA DISMESSA CON CONVERSIONE A PARCO PUBBLICO - MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ DEI LUOGHI - SENSIBILIZZARE I GIOVANI ALLA CURA DEL VERDE PUBBLICO - INCORAGGIARE L'APPRENDIMENTO COLLABORATIVO

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO LINGUA



INGLESE (SCUOLA SECONDARIA DI I GR.)

L'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze sempre più approfondite delle lingue straniere favorisce l'integrazione delle diverse identità culturali e consente di superare le varie barriere linguistiche e culturali. Una buona competenza e conoscenza delle lingue straniere, infatti, aiuta a sentirsi cittadini europei, con conseguente acquisizione del patrimonio culturale proprio di ogni diversa comunità linguistica. Da qui nasce l'esigenza di elaborare un progetto di recupero della lingua inglese, con il quale si intende recuperare le abilità di base per gli alunni che presentano difficoltà soprattutto nella comprensione e nella produzione in lingua straniera. Inoltre ci si propone di far acquisire loro un metodo di studio adeguato alle esigenze di apprendimento che gli permetta di accrescere la capacità di organizzare il lavoro sia a scuola che a casa e di affrontare al meglio le prove INVALSI di Lingua Inglese. A tale scopo, si cercherà di attivare delle strategie didattiche adeguate agli effettivi bisogni degli allievi, tenendo conto dei diversi ritmi di apprendimento e delle loro reali capacità. Il suddetto progetto si svolgerà in orario curricolare. Gli interventi prevedono la costituzione di gruppi misti di diverse classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Obiettivi formativi e competenze attese 1. Comprensione dell'importanza della lingua come strumento di comunicazione. 2. Comprensione dell'importanza della lingua come portatrice di valori culturali e ricezione, quindi, del nesso Lingua-Cultura. 3. Contribuire, in armonia con le altre discipline, alla formazione di una cultura di base e allo sviluppo della capacità di comprendere e comunicare degli alunni. 4. Contribuire allo sviluppo delle capacità cognitive degli alunni, attraverso la riflessione linguistica. 5. Sviluppare un atteggiamento di curiosità e di interesse verso la cultura e la civiltà di altri popoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Canto per capire (scuola primaria)

La proposta musicale del primo quadrimestre, presenta, attraverso i canti, riflessioni sulla necessità di vivere in pace e in armonia come bisogno primario dell'essere umano. L'attività musicale natalizia vedrà coinvolti gli alunni delle classi seconde della scuola primaria. La lettura dei testi delle canzoni sarà finalizzata a coglierne il significato profondo e l'invito a vivere come fratelli. Il linguaggio musicale, consona ai bambini, sarà la chiave di volta per spingerli a riflettere sul bisogno di vivere in concordia, serenità, amicizia. Il concerto di voci rispecchierà il concerto di intenti. Le attività mireranno a favorire la comprensione dei testi e delle emozioni che questi provocano; a favorire l'ascolto, a cogliere la differenza dei comportamenti, a gestire conflitti, a stimolare la partecipazione, il confronto, la condivisione di esperienze e di significati. Verranno proposti lavori di gruppo, ma anche spazi di lavoro individuale e di riflessione personale, per favorire le modalità espressive proprie di ciascuno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Comprendere l'argomento principale di testi poetici Migliorare e potenziare la strumentalità di base della letto-scrittura leggendo i testi delle canzoni in modalità Karaoke. Scrivere sotto dettatura i testi delle canzoni curando l'ortografia. Comprendere nei testi delle canzoni il significato di parole non note. Ampliare il patrimonio lessicale. Utilizzare in modo appropriato le parole apprese. Ascoltare e interpretare un brano Eseguire semplici brani vocali Organizzare in forma ritmica il movimento del corpo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Manifestazione di fine anno (Scuola Primaria)

Per la fine dell'anno scolastico, la realizzazione di una Manifestazione canora sarà lo spunto per invitare i bambini a riflettere sulle tematiche ecologiche/ambientali così come suggerito dall'UDA di Educazione civica. A tale scopo le attività di musica del secondo quadrimestre saranno dedicate alla preparazione delle canzoni da eseguire. Il progetto coinvolgerà gli alunni delle classi seconde. Si inviteranno i bambini a riflettere sui testi delle canzoni per afferrarne il significato profondo quale spinta a salvaguardare il nostro pianeta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Interagire in modo pertinente ed efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori e le regole della conversazione e osservando un registro corretto e adeguato al contesto e ai destinatari. Ascoltare in modo attivo ed eseguire una consegna. Ascoltare e leggere e comprendere testi narrativi, descrittivi e fantastici e riferire le informazioni richieste dall'insegnante. Scrivere sotto dettatura i testi delle canzoni rispettando le convenzioni ortografiche e riconoscendo la differenza tra ritornello e strofa. Partecipare alle attività proposte senza escludere nessuno. Collaborare e partecipare in modo adeguato alla vita di classe. Comprendere l'importanza di collaborare con gli altri per un fine comune. Esprimersi usando le diverse forme espressive: rappresentazioni grafiche, canore e coreografiche. Portare a termine compiti e consegne nei tempi stabiliti. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche e attività di interazione orale e/o di lettura. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. **OBIETTIVI DI MUSICA** • Ascoltare e interpretare un brano • Eseguire semplici brani vocali • Organizzare in forma ritmica il movimento del corpo. • Eseguire per imitazione semplici canti • Utilizzare timbri di voce diversa. • Cantare in coro. • Analizzare e descrivere brani musicali.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Manifestazione "Auguri di Natale" (Scuola dell'Infanzia)

La manifestazione di Natale coinvolge i bambini della scuola dell'infanzia e mira a far vivere il Natale in modo più vero e autentico, andando oltre l'esteriorità, presentando ai bambini occasioni per cogliere il senso più profondo con momenti di crescita e scoperta collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Vivere serenamente un momento di festa condividendo emozioni e sentimenti positivi con



compagni, insegnanti e familiari. Sviluppare l'affettività e l'emotività. Acquisire capacità di condivisione, aiuto e collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● Manifestazione "Saluto alla Scuola dell'Infanzia"

La manifestazione di fine anno è da vedere come un appuntamento che riassume e conclude tutte le attività svolte durante l'anno scolastico. E' un momento di condivisione e di scambio di esperienze che vede protagonisti gli alunni della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Creare un clima di stima, fiducia, collaborazione tra bambini e adulti. · Potenziare l'autostima. · Acquisire maggiori capacità nel lavorare insieme per un progetto comune. · Sapersi relazionare con gli altri.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● Gli alunni di quinta salutano la scuola primaria (Scuola Primaria)

Gli alunni delle classi quinte sceglieranno e realizzeranno la manifestazione di fine anno per salutare la scuola primaria; si potenzieranno le competenze trasversali, sociali e civiche (progettare, agire in modo autonomo e responsabile, spirito di iniziativa, collaborare e partecipare) si potenzierà la collaborazione fra scuola/famiglia e territorio; si conoscerà l'ambiente culturale e le sue tradizioni; si favorirà la nascita di un sentimento di appartenenza a una comunità che susciterà la disponibilità a partecipare, a coadiuvare e a condividere; si favorirà la maturità cognitiva, affettiva, socio-relazionale degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Costruzione e condivisione di un percorso educativo partecipato che veda la realizzazione di un evento in contesto scolastico; prevenzione primaria tramite educazione alla cittadinanza, sviluppo delle capacità relazionali e ampliamento di capacità personali; usare correttamente e consapevolmente i linguaggi sonori, corporei ed iconici; sperimentare forme spontanee e/o organizzate di partecipazione delle famiglie alle esperienze della scuola; favorire la nascita di un sentimento di appartenenza, di disponibilità e di collaborazione; rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità; raccontare i vissuti, condividere emozioni, sensazioni, elaborazione grafico pittorica, espressiva dei vissuti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo del pensiero computazionale e coding

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso sarà rivolto a tutte le classi della scuola primaria e sarà finalizzato a promuovere lo sviluppo delle seguenti competenze chiave:

- competenza matematica: sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi;
- competenza digitale: saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie;
- spirito d'iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano e proporre soluzioni, scegliere tra opzioni diverse, prendere decisioni, agire con flessibilità, progettare e pianificare.
- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale
- Potenziamento dell'area logico-matematica con attività di coding
- Potenziamento dell'area della comprensione dei testi, della creatività e della narrazione attraverso il Digital Storytelling

Titolo attività: Progetto Lettura
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso, aperto a tutte le sezioni e classi dell'Istituto, prevede interventi atti a promuovere e sostenere l'educazione alla lettura



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

organizzando per tutte le fasce di età percorsi laboratoriali con momenti di lettura e ascolto, condivisione di emozioni e idee e attività artistico-espressive sui personaggi o scene che hanno emozionato. Docenti e alunni della scuola primaria e secondaria di I grado potranno essere i lettori di una serie di libri, sia cartacei che digitali, ma anche i genitori avranno uno spazio per leggere insieme ai propri figli. Saranno previsti anche incontri con autori, per ascoltare dalla viva voce dello scrittore la lettura di testi e promuovere un confronto sulle tematiche trattate.

Titolo attività: Gruppo di ricerca
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stato formato un gruppo di ricerca e sperimentazione delle metodologie didattiche innovative formato dall'animatore digitale, la Fs della formazione e due docenti appartenenti a diversi ordini di scuola.

Questo gruppo ha il compito di informare, sostenere, stimolare l'uso di didattiche innovative e l'uso di strumenti digitali nella didattica. Il gruppo sarà anche disponibile a collaborare con i docenti che ne facciano richiesta nella progettazione e nell'attuazione di percorsi didattici .

Altro compito di questo gruppo sarà la documentazione di esperienze svolte al fine di creare una memoria storica del nostro istituto, una banca dati e una repository cui attingere.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Robotica educativa

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sarà attivato un percorso di formazione della durata di 25 ore in presenza per un numero minimo di 2 docenti formati per ogni team della scuola primaria. La formazione si articolerà in una prima fase relativa alla presentazione dei software di programmazione, una seconda fase dedicata alla costruzione di piccoli robot, una terza fase dedicata all'applicazione didattica di quanto appreso.

Titolo attività: PIANO TRIENNALE
ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

[Piano triennale animatore digitale](#)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA -CASSANO IRPINO - AVAA868019

SORBO-MONTELLA - AVAA86802A

FONTANA-MONTELLA - AVAA86803B

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Anche nella scuola dell'Infanzia la verifica è un'operazione che fa parte integrante delle fasi della programmazione e riguarda il modo e gli strumenti attraverso cui vengono osservati e "misurati" i risultati dell'apprendimento. La registrazione e l'interpretazione dei dati raccolti è condizione per un processo di valutazione affidabile e valido. Anche se nella scuola dell' Infanzia non si ritiene opportuno assumere rigidi criteri di tipo quantitativo, per verificare e valutare gli apprendimenti degli "alunni", ma si preferisce contestualizzare i comportamenti osservati per una valutazione dei "livelli di sviluppo" dei bambini e di una loro maturazione complessiva. Ciò non esclude l'utilizzo di una serie di strumenti per la verifica dell'andamento del processo di apprendimento come:

- l'osservazione occasionale e sistematica del comportamento del bambino durante attività specifiche e nel gioco oppure rispetto all'esecuzione di consegne date.
- analisi degli elaborati dei bambini
- raccolta di annotazioni formali ed informali in vari momenti e contesti.

Tale valutazione sarà articolata in almeno tre momenti fondamentali:

- 1) all'inizio dell'anno per delineare il quadro delle capacità con cui il bambino accede alla scuola dell'infanzia
- 2) in itinere per verificare l'efficacia dell'intervento didattico ed eventualmente riformularlo
- 3) finale per la verifica degli esiti formativi e della qualità dell'attività educativo-didattica complessivamente svolta.



Per i bambini dell'ultimo anno di frequenza e in continuità con gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria sarà, inoltre, adottata una rubrica valutativa e predisposta una prova autentica per la valutazione delle competenze riferite all' area della comunicazione verbale. Sarà anche strutturata una scheda di valutazione finale per il passaggio di informazioni alla Scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini saranno osservati sistematicamente nelle modalità di esplorazione dell'ambiente naturale e quello umano in cui vivono per maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali"

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

In coerenza con gli indicatori definiti a livello di Istituto per la valutazione del comportamento, per la scuola dell'infanzia sono stati individuati i seguenti criteri:



CONVIVENZA CIVILE

Ha cura della propria persona

Rispetta le persone e le cose

RISPETTO DELLE REGOLE

Sa rispettare le regole fondamentali di convivenza

PARTECIPAZIONE

Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro

Propone idee per la gestione di attività e giochi

Rispetta il proprio turno

RESPONSABILITÀ

Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della Scuola

RELAZIONALITÀ

Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni

Riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco

Sa collaborare con i compagni e con l'adulto

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G.CAPONE - AVMM86801D

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - AVMM86802E

Criteri di valutazione comuni

I criteri per la valutazione degli apprendimenti definiti collegialmente a livello di Istituto sono i seguenti:

PIENO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

ECCELLENTE (valutazione in decimi 10)

Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Piena padronanza delle strumentalità di base. Linguaggio verbale e scritto chiaro, preciso e ben articolato. Piena consapevolezza e autonomia nell'applicazione.

OTTIMO (valutazione in decimi 9)

Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti



interdisciplinari. Soddisfacente padronanza delle strumentalità di base. Linguaggio verbale e scritto chiaro e ben articolato. Piena autonomia nell'applicazione. Organizzazione efficace e produttiva del proprio lavoro.

DISTINTO (valutazione in decimi 8)

Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti. Linguaggio orale e scritto chiaro ed appropriato. Buona padronanza delle strumentalità di base. Organizzazione autonoma e generalmente proficua del proprio lavoro.

COMPLESSIVO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

BUONO (valutazione in decimi 7)

Discreta acquisizione dei contenuti. Sostanziale padronanza delle strumentalità di base. Linguaggio verbale e scritto semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Organizzazione autonoma del proprio lavoro.

SUFFICIENTE (valutazione in decimi 6)

Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento. Apprendimento superficiale delle strumentalità di base. Linguaggio orale e scritto semplice e abbastanza chiaro, ma non del tutto corretto e/o pertinente. Organizzazione del proprio lavoro non sempre autonoma ed adeguata.

CONSEGUIMENTO PARZIALE DEGLI OBIETTIVI (Si richiede personalizzazione metodologica degli interventi con adeguamento dei tempi)

INSUFFICIENTE (valutazione in decimi 5)

Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di molte lacune. Parziale apprendimento delle strumentalità di base. Linguaggio verbale e scritto non adeguato e/o pertinente. Scarsa autonomia. Non si registrano progressi apprezzabili.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (valutazione in decimi 4)

Conoscenza assolutamente inadeguata dei contenuti basilari delle discipline, con evidenti e gravi difficoltà nella comprensione e nella rielaborazione di concetti, regole e procedure.

<https://www.icpalatuccimontella.edu.it/index.php/offerta-formativa-2019-20-20-221-21-22/681-scuola-secondaria-di-i-grado-rubriche-di-valutazione>

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato



Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In coerenza con le indicazioni normative e pedagogiche, sono stati individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento utilizzati per i tre segmenti di scuola, infanzia, primaria e secondaria di primo grado:

CONVIVENZA CIVILE - Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

RISPETTO DELLE REGOLE - Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto

PARTECIPAZIONE - Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche

RESPONSABILITÀ - Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

RELAZIONALITÀ - Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

Criteri di valutazione del comportamento scuola secondaria

OTTIMO

comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della scuola. (convivenza civile)

pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto. (rispetto delle regole)

partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)

assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (responsabilità)

atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

BUONO

comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della scuola.

rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto. (rispetto delle regole)

partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)

assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.

(responsabilità) atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

DISCRETO



comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola. rispetto della maggior parte delle regole convenute e del regolamento d'istituto. (rispetto delle regole)

partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)

generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. (responsabilità)

atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

SUFFICIENTE

comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola.

rispetto parziale delle regole convenute e del regolamento d'istituto con richiami e/o note scritte. (rispetto delle regole)

partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)

parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (responsabilità)

atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

MEDIOCRE

comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola (occasionale trascuratezza/danneggiamento).

scarso rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.

(rispetto delle regole)

scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)

scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. (responsabilità)

atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

INSUFFICIENTE

comportamento non rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della scuola. continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.

mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)

mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline). (responsabilità)

atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari. (relazionalità)

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Ferma restando la validità dell'anno scolastico legata al numero di giorni di presenza necessari a tal fine, il criterio generale, definito dal Collegio Docenti con delibera n. 38 dell'8 marzo 2018, prevede la non ammissione alla classe successiva per mancato raggiungimento dei livelli minimi di abilità e competenze disciplinari in presenza di quattro insufficienze di cui 2 gravi. La delibera del Collegio stabilisce comunque che occorre valutare attentamente, prima di procedere alla non ammissione, il processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti considerando, oltre ai voti disciplinari, una serie di elementi: il metodo di studio maturato, i progressi registrati relativamente alla situazione di partenza, il grado di autonomia e di responsabilità raggiunto dall'alunno, la partecipazione ad attività aggiuntive e progetti di arricchimento dell'offerta formativa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ferma restando la validità dell'anno scolastico legata al numero di giorni di presenza necessari a tal fine, il criterio generale prevede, come da delibera del Collegio Docenti n. 47 del 17 maggio 2018, la non ammissione agli esami di stato per mancata acquisizione dei livelli minimi di abilità e competenze disciplinari in presenza di quattro insufficienze di cui 2 gravi. La delibera stabilisce comunque che occorre valutare attentamente, prima di procedere alla non ammissione, il processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti considerando, oltre ai voti disciplinari, una serie di elementi: il metodo di studio maturato, i progressi registrati relativamente alla situazione di partenza, il grado di autonomia e di responsabilità raggiunto dall'alunno, la partecipazione ad attività aggiuntive e progetti di arricchimento dell'offerta formativa.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA CASSANO IRPINO - AVEE86801E
F. SCANDONE - AVEE86802G

Criteri di valutazione comuni



Con l'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 sono state introdotte delle novità circa la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria.

Fatta eccezione per il giudizio globale (progressi), del comportamento, per le discipline di religione e materia alternativa, i cui criteri di valutazione rimangono invariati (Dlgs 62/2017), le novità principali concernono soprattutto la sostituzione del voto numerico/in decimi con i livelli di apprendimento (in via di prima acquisizione, base, intermedia, avanzato) e un giudizio descrittivo correlati a obiettivi specifici di apprendimento per ogni anno di corso e ogni disciplina. Questi livelli, a loro volta, fanno riferimento a quattro specifiche dimensioni obbligatorie/criteri (autonomia, tipologia di situazioni note/non note, risorse mobilitate, continuità) quattro livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Rispetto agli anni precedenti, nella Scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti si avvarrà di un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione che prevede 4 livelli specifici:

- In via di prima acquisizione
- Base
- Intermedio
- Avanzato

Tabella 1 – I livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



I criteri per la valutazione degli apprendimenti definiti a livello di Istituto per la scuola secondaria sono i seguenti:

PIENO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

ECCELLENTE (valutazione in decimi 10)

Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Piena padronanza delle strumentalità di base. Linguaggio verbale e scritto chiaro, preciso e ben articolato. Piena consapevolezza e autonomia nell'applicazione.

OTTIMO (valutazione in decimi 9)

Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Soddisfacente padronanza delle strumentalità di base. Linguaggio verbale e scritto chiaro e ben articolato. Piena autonomia nell'applicazione. Organizzazione efficace e produttiva del proprio lavoro.

DISTINTO (valutazione in decimi 8)

Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti. Linguaggio orale e scritto chiaro ed appropriato. Buona padronanza delle strumentalità di base. Organizzazione autonoma e generalmente proficua del proprio lavoro.

COMPLESSIVO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

BUONO (valutazione in decimi 7)

Discreta acquisizione dei contenuti. Sostanziale padronanza delle strumentalità di base. Linguaggio verbale e scritto semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Organizzazione autonoma del proprio lavoro.

SUFFICIENTE (valutazione in decimi 6)

Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento. Apprendimento superficiale delle strumentalità di base. Linguaggio orale e scritto semplice e abbastanza chiaro, ma non del tutto corretto e/o pertinente. Organizzazione del proprio lavoro non sempre autonoma ed adeguata.

CONSEGUIMENTO PARZIALE DEGLI OBIETTIVI (Si richiede personalizzazione metodologica degli interventi con adeguamento dei tempi)

INSUFFICIENTE (valutazione in decimi 5)

Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di molte lacune. Parziale apprendimento delle strumentalità di base. Linguaggio verbale e scritto non adeguato e/o pertinente. Scarsa autonomia. Non si registrano progressi apprezzabili.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (valutazione in decimi 4)

Conoscenza assolutamente inadeguata dei contenuti basilari delle discipline, con evidenti e gravi difficoltà nella comprensione e nella rielaborazione di concetti, regole e procedure.

Criteri per la valutazione delle prove scritte



(I criteri di riferimento per la correzione degli elaborati vengono utilizzati a partire dal secondo biennio della scuola primaria)

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Aspetti contenutistici:

Pertinenza dei contenuti rispetto alla traccia;

Coerenza logica;

Ricchezza ed originalità di idee;

Completezza ed esaustività;

Capacità di analisi e di sintesi;

Capacità di formulare giudizi motivati;

Capacità critica.

Aspetti formali:

Ortografia;

Correttezza sintattica;

Uso appropriato dei termini;

Ricchezza lessicale;

Utilizzo dei linguaggi specifici.

PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

Livello della comprensione:

Comprensione globale del testo;

Comprensione analitica del testo;

Capacità di inferire informazioni principali e secondarie.

Livello della produzione scritta:

Aderenza alla traccia;

Ricchezza e consequenzialità espositiva;

Adeguatezza della tecnica e/o del registro;

Padronanza lessicale e correttezza ortografica;

Corretto utilizzo delle funzioni e delle strutture della lingua;

Capacità di rielaborazione personale.

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

• Comprensione del testo;

• Padronanza del procedimento di calcolo;

• Individuazione del procedimento operativo e applicazione di formule;

• Lettura e/ o uso di grafici e tabelle;

• Uso del lessico specifico;



- Formulazione di soluzioni adeguate.

Allegato:

Scuola primaria - rubrica di valutazione italiano e matematica.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Scuola primaria - rubrica di valutazione di Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In coerenza con le indicazioni normative e pedagogiche, sono stati individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento a livello di Istituto:

CONVIVENZA CIVILE - Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

RISPETTO DELLE REGOLE - Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto

PARTECIPAZIONE - Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche

RESPONSABILITÀ - Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

RELAZIONALITÀ - Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

Criteri di valutazione del comportamento per la scuola primaria

OTTIMO

comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della scuola. (convivenza civile)

pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto. (rispetto delle



regole)

partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)

assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello

svolgimento di quelli extrascolastici. (responsabilità)

atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

BUONO

comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della scuola.

rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto. (rispetto delle regole)

partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)

assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.

(responsabilità) atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

DISCRETO

comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola.

rispetto della maggior parte delle regole convenute e del regolamento d'istituto. (rispetto delle regole)

partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)

generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. (responsabilità)

atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

SUFFICIENTE

comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola.

rispetto parziale delle regole convenute e del regolamento d'istituto con richiami e/o note scritte. (rispetto delle regole)

partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)

parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (responsabilità)

atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

MEDIOCRE

comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola (occasionale trascuratezza/danneggiamento).

scarso rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.

(rispetto delle regole)

scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)

scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. (responsabilità)

atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)



INSUFFICIENTE

comportamento non rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della scuola. continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.

mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione)

mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline). (responsabilità)

atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari. (relazionalità)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come previsto dal D. L.vo 62/2017, Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione dopo aver effettuato una valutazione attenta del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti e dei progressi registrati relativamente alla situazione di partenza, il grado di autonomia e di responsabilità raggiunto, la partecipazione ad attività aggiuntive e progetti di arricchimento dell'offerta formativa.

Griglia di valutazione per prove parallele

Griglia di valutazione per prove parallele

Allegato:

Scuola primaria - rubrica di valutazione delle prove parallele.pdf

Griglia valutazione di conoscenze, abilità e competenze



Griglia valutazione di conoscenze, abilità e competenze

Allegato:

Scuola primaria - rubrica di valutazione di conoscenze, abilità e competenze.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

I

Punti di forza

L'istituto comprensivo Palatucci propone un'offerta formativa volta all'inclusione, favorendo il successo formativo di tutti e di ciascuno attraverso l'utilizzo di strategie didattiche, didattica laboratoriale, cooperative learning, peer to peer, utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, digital boards, dispositivi digitali, rispondendo alle esigenze dei singoli alunni. Ad inizio anno scolastico viene effettuato un monitoraggio di tutti gli alunni BES per predisporre la documentazione (PEI, PDP) necessaria alla loro effettiva inclusione scolastica. Il PEI viene realizzato secondo una prospettiva bio-psico-sociale che si ispira all'antropologia ICF (International classification of functioning, disability and health). In tale prospettiva, e conformemente al decreto interministeriale 182/2020, la nostra istituzione scolastica costruisce il PEI (Piano Educativo Individualizzato) seguendo le linee guida ministeriali e attraverso un continuo confronto con l'Unità Multidisciplinare operante sul territorio, nonché attraverso la realizzazione di una efficace relazione con le famiglie. Il PEI realizza così pienamente quel diritto all'individualizzazione, alla flessibilità dei percorsi educativi e didattici, che dà possibilità e significato positivo alla piena integrazione scolastica anche nelle situazioni più complesse. L'istituto, coerentemente con la Legge 170/2010, adotta pdp (Piani Didattici Personalizzati) specifici per le diverse esigenze legate alle difficoltà di



apprendimento o svantaggio linguistico culturale (alunni NAI). A supporto degli alunni BES vengono attivati, attraverso convenzioni con il Consorzio Dei Servizi Sociali Alta Irpinia, servizi di assistenza specialistica all'autonomia e alla comunicazione e servizio civile volontario. L'istituzione scolastica, inoltre, effettua un monitoraggio continuo delle presenze degli alunni, unitamente ad un confronto continuo con i docenti del consiglio di classe, le famiglie e il Consorzio, limitando in maniera efficace i casi di dispersione scolastica. I docenti di sostegno dell'istituto comprensivo palatucci sono specializzati e di ruolo per una percentuale dell'82%.

Punti di debolezza

L'istituto comprensivo è dislocato in diversi plessi ed al momento attuale non dispone di spazi sufficienti ed arredi particolari per l'espletamento di attività inclusive più specifiche. Si prevede che tale gap possa essere colmato nel momento in cui sarà resa disponibile la nuova sede oltre alle strumentazioni richieste attraverso la partecipazione ai bandi per la didattica inclusiva.

Recupero e potenziamento

Vengono realizzati percorsi didattici e attività di recupero, sia alla scuola primaria che secondaria di primo grado, aperti a tutti gli alunni. La scuola, inoltre, si apre alla partecipazione a concorsi artistici, musicali, competizioni interne ed esterne, progetti come, Giochi matematici, Pet Therapy, Corso di scacchi, Corsi di Inglese madrelingua. È attivo, inoltre, il potenziamento di lingua inglese per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Punti di debolezza



La partecipazione alle attività di recupero non è sempre costante, ma può essere migliorata attraverso l'utilizzo di tecnologie didattiche innovative e supporti didattici motivanti che sono già preventivati in acquisto dalla scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Consorzio Servizi Sociali Alta Irpinia

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Processo di definizione dei PEI è complesso ed inizia in ogni ordine di scuola con un periodo di osservazione degli alunni con disabilità da parte dei docenti di sostegno. Successivamente all'osservazione c'è una azione di raccordo con gli altri insegnanti di classe e con la famiglia per procedere poi alla progettazione del PEI secondo il modello adottato dalla scuola in linea con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 che definisce le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017. I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i seguenti: genitori dell'alunno, docente di sostegno, coordinatore di classe, Unità Multidisciplinare che elabora la Diagnosi Funzionale, educatrice professionale del Consorzio dei Servizi Sociali, Specialisti di riferimento, Funzione Strumentale per l'integrazione



scolastica e/o Dirigente scolastico. All'interno del PEI devono essere indicati gli obiettivi educativi e didattici che si vogliono raggiungere; gli interventi, strumenti, strategie e modalità di verifica e valutazione che si utilizzeranno declinati nelle quattro dimensioni (comunicazione, relazione, autonomia e apprendimento). Il PEI è un documento che fa da raccordo tra tutti gli interventi che vengono realizzati durante l'anno, coordinandoli e integrandoli. Per questo motivo, il PEI è soggetto a verifiche periodiche per adattarlo all'evoluzione dell'alunno. Un'ulteriore innovazione del Piano Educativo Individualizzato è stata introdotta dal DM 66/2017, che permette l'uso, all'interno del documento, della CLASSIFICAZIONE ICF che trova una corrispondenza anche nella diagnosi funzionale. Questo implica l'adozione di un approccio molto più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e nella strutturazione del percorso formativo. Di norma il processo per la redazione del PEI si conclude entro il 31 ottobre con la convocazione dei GLO per ciascun alunno. In seguito i PEI vengono verificati nel corso dell'anno scolastico e alla fine dello stesso per verificarne la rispondenza alle esigenze formative degli allievi e vengono eventualmente integrati, modificati, riformulati di comune accordo con tutte le parti coinvolte.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI viene coinvolta una pluralità di figure, molte delle quali interagiscono quotidianamente con l'alunno: i genitori, il docente di sostegno, il docente coordinatore di classe o del team docente per la Scuola primaria, eventuali assistenti educativi, l'insegnante referente o Funzione Strumentale per l'inclusione, l'Unità Multidisciplinare in seno all'Asl, un'educatrice professionale responsabile del Consorzio dei Servizi Sociali dell'Alta Irpinia, eventuali terapisti e/o logopedisti che seguono l'alunno in attività pomeridiane.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte integrante del processo inclusivo ed in questa ottica l'Istituto nella persona dei docenti si muove ricercando e costruendo una proficua alleanza educativa improntata alla collaborazione e al confronto continuo. La famiglia viene convocata sia alle riunioni del GLO, riguardanti il percorso didattico-educativo dell'alunno, la stesura, verifica intermedia e finale del PEI, sia alle riunioni del GLI durante le quali vengono trattati gli aspetti generali circa l'attuazione del



piano di inclusione in relazione all'organizzazione e alle modalità di intervento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Partecipazione a seminari, convegni su tematiche inclusive

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Corsi di formazione

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Corsi di formazione
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	SUPPORTO AGLI ALUNNI BES E DSA

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Consorzio dei Servizi Sociali



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono definiti in base agli obiettivi definiti nei PEI/PDP dei singoli alunni e riguardano il percorso generale dell'alunno in relazione alla sua maturazione, ai suoi progressi e non prettamente alle singole prestazioni disciplinari. La verifica degli apprendimenti tiene conto della valutazione del processo formativo, orientato alla crescita e alla valorizzazione degli alunni nella loro interezza. Vengono presi in considerazione ambiti di osservazione entro cui analizzare l'apprendimento degli alunni, il processo di crescita e il percorso svolto in itinere, dal punto di partenza a quello raggiunto, considerando ogni progresso messo in essere.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si organizzano incontri tra i docenti delle classi ponte al fine di facilitare il passaggio degli alunni da un segmento scolastico all'altro. Per gli alunni con disabilità frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado, all'ultimo incontro del GLO viene invitata la funzione strumentale per l'inclusione dell'istituto accogliente in modo da accompagnare l'alunno/a e la famiglia nel prosieguo del percorso formativo.



Piano per la didattica digitale integrata

Come da delibera del Collegio dei Docenti del 2 aprile 2020, successivamente integrata in ottemperanza della normativa ministeriale (decreto-legge 8 aprile 2020, Nota del Ministero dell'Istruzione n.1934 del 26 ottobre 2020), l'istituto organizza, in caso di sospensione della didattica in presenza, le seguenti modalità per la gestione della didattica in piattaforma sincrona:

SCUOLA DELL'INFANZIA: Per la specificità della Scuola dell'Infanzia e dei suoi alunni in riferimento alla didattica a distanza, non a caso definita LEAD - Legami Educativi a Distanza - dalla "Commissione Infanzia Sistema integrato Zero-Sei", occorre sottolineare alcuni punti:

- l'attenzione che, anche nella modalità a distanza, va prestata alla dimensione emotivo-affettiva, fortemente coinvolta nel processo di apprendimento dei bambini di questa età.
- l'ancor più indispensabile collaborazione delle famiglie nel coinvolgere e motivare i bambini.
- l'importanza di dare spazio, anche in questa modalità, al "fare" del bambino e al gioco, suggerendo una varietà di esperienze di tipo laboratoriale - sia pur adattate al contesto domestico - e selezionate in relazione agli obiettivi di apprendimento individuati.

Ciò premesso, nei periodi di sospensione delle attività in presenza, la scuola prevede di comunicare con le famiglie di tutti i bambini iscritti utilizzando la bacheca del registro elettronico, su cui saranno date indicazioni di attività-gioco e allegati materiali vari e/o link da visionare. Per i bambini dell'ultimo anno di frequenza sono previste anche delle lezioni in modalità sincrona, due volte la settimana, tramite la piattaforma Google Classroom.



SCUOLA PRIMARIA: sono previste 15 ore settimanale di video-lezioni in modalità sincrona per tutte le classi, ad eccezione delle prime, per le quali, invece, sono previste 10 ore settimanali.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: sono previste 20 ore settimanali di video-lezioni in modalità sincrona per tutte le classi. L'orario giornaliero comprende, quindi, cinque lezioni da 40 minuti, rispettando così la scansione oraria curricolare.

Tutte le attività sincrone sono realizzate attraverso la piattaforma G SUITE, con G CLASSROOM e MEET, garantendo così maggiore sicurezza dei dati e rispetto della privacy per tutti gli utenti.

Per tutti i segmenti di scuola, alle lezioni in modalità sincrona si affiancano attività asincrone, svolte attraverso il registro elettronico ARGO, utilizzato anche per la registrazione delle presenze di docenti e alunni, nonché per tutte le comunicazioni con le famiglie. Tra le attività asincrone rientrano: invio di materiale didattico, Power Point, schede di recupero/potenziamento, file audio e video, correzione dei compiti assegnati.

Per gli alunni con disabilità, previa valutazione, da parte dell'Istituto scolastico, delle specifiche condizioni di contesto e in ogni caso garantendo il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica a distanza, la scuola ha previsto il progetto di inclusione "Verso l'autonomia". Tale progetto prevede per la scuola primaria incontri in presenza, con la partecipazione dei docenti di sostegno, di 3 ore per 3 giorni alla settimana, e per la secondaria incontri di 2 ore per 3 giorni alla settimana. Si predilige l'utilizzo di alcune metodologie, come:

la Flipped Classroom, consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole



discipline.

Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).

In ogni caso, il docente di sostegno si preoccupa di mantenere in maniera costante e continuativa l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, predisponendo, tra l'altro, materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza online, concordate con la famiglia. Il tutto, alternando quindi lezioni sincrone o in presenza personalizzate a lezioni sincrone con l'intero gruppo classe, secondo l'orario già previsto per il medesimo.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi situazione esse siano riconducibili, l'istituto scolastico opera periodici monitoraggi al fine di attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana, anche con il supporto delle agenzie del territorio.

Sono previste, poi, attività di recupero (PAI)/potenziamento in modalità sincrona, durante l'orario pomeridiano, in piccoli gruppi. Per la scuola primaria, tali attività sono garantite dai docenti con ore residue, secondo quanto stabilito dalla circolare del Dirigente Scolastico prot. 8474 del 17/10/2020. Per la secondaria, tale attività di recupero delle competenze è finanziata dal FIS e riguarda le discipline di Italiano e Matematica.

Relativamente alla valutazione della attività a distanza, la stessa è mirata a garantire il successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di considerare non solo i singoli prodotti ma l'intero processo. Dunque, in particolar modo la



partecipazione costante alle attività, l'impegno e la disponibilità al dialogo educativo.

Si allegano: rubrica di valutazione della didattica a distanza e scheda di progettazione della attività.

Entrambi i documenti sono scaricabili al sito:
<https://www.icpalatuccimontella.edu.it/index.php/accesso-rapido/lista-delle-news-principali/272-dad-disposizioni>

Il presente piano, valido in caso di sospensione delle attività in presenza, può essere integrato e/o modificato in relazione alle ordinanze governative.



Aspetti generali

Organizzazione

Con riferimento alla linea 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" del PNRR e alle attività delle Équipe formative territoriali, sarà utilizzata la nuova piattaforma "scuolafutura" per la formazione del personale docente. Il piano formativo dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, in continuità con le azioni del precedente anno scolastico si arricchirà di due nuovi percorsi :

1) **InnovaMenti_METODOLOGIE** Si tratta di un percorso introduttivo a cinque metodologie didattiche attive, strutturato come un MOOC e fruibile in modalità completamente asincrona online. Sono disponibili sulla piattaforma: video interattivi, materiali di approfondimento, schede per la sperimentazione in classe. I moduli di formazione disponibili sono i seguenti: Gamification, Inquiry Based Learning, Storytelling, Tinkering, Hackathon. E' previsto il rilascio di un attestato con la certificazione di 25 ore formative.

2. **InnovaMenti_TECH** : Un percorso in modalità sincrona online, scandito da webinar a cadenza mensile, a partire dal mese di dicembre. I moduli disponibili saranno incentrati sull'utilizzo didattico delle seguenti tecnologie: Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&virtuale. Anche per questo corso è previsto il rilascio dell'attestato pari a 25 ore formative. I due percorsi di **InnovaMenti+** condividono lo stesso impianto di formazione esperienziale, proponendo al docente/corsista di essere protagonista del suo percorso, facilitando e valorizzando diversi momenti, quali progettazione, esperienza in aula, condivisione. A seguito della documentazione verranno riconosciuti simbolici badge alle classi partecipanti alla sperimentazione, successivamente pubblicati all'interno di una mappatura nazionale per la diffusione delle buone pratiche. Tramite la stessa mappatura sarà possibile attivare gemellaggi di pratica didattica: collaborazioni tra classi e docenti per la realizzazione di una stessa esperienza e la successiva conquista di uno speciale badge.

Tuttavia, verranno attivate così come successo negli anni precedenti reti con la scuola polo del nostro ambito e su tutto il territorio nazionale. Particolare attenzione sarà riservata a protocolli d'intesa/ convenzioni con le università e con gli enti territoriali che rappresentano la Protezione Civile Nazionale.

Infine, si ricorda che questo Istituto ha partecipato alla candidatura per il programma Erasmus+ che può essere un'ulteriore opportunità per migliorare lo sviluppo professionale dei singoli docenti in un



ambiente di dimensione europea con l'acquisizione nuove metodologie innovative per l'insegnamento e l'apprendimento (CLIL, ICT, ecc).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>I docenti collaboratore del DS, con funzioni vicarie, supporta il dirigente scolastico nella quotidiana gestione dell'Istituto. Vigila sul regolare funzionamento dell'attività, assicura la gestione dei diversi plessi scolastici, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al DS sulle varie necessità. In caso di assenza o impedimento, o su delega, sostituisce il DS esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Lo staff consta anche dei responsabili di plesso il cui precipuo compito è quello di provvedere alle sostituzioni e raccolta delle disponibilità a pagamento. I responsabili inoltre ricoprono la funzione sicurezza emergenza e primo soccorso. Le FFSS si interfacciano con il DS e i dipartiemti che sono divisi per aree: area umanistica, tecnico-scientifica e dei linguaggi non verbali.</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Fanno parte dello staff il collaboratore del Dirigente Scolastico, i due collaboratori previsti dal CCNL scuola vigente, Le FF/SS (4 con due referenti ciascuna), i responsabili di plesso</p>	13



	(plesso Capone, ex ludoteca, fondazione Capone, Sorbo, Cassano)	
Funzione strumentale	I compiti affidati alle funzioni strumentali afferiscono alle seguenti aree: Area 1 (AREA 1 POF7PTOF) Area 2 (inclusione e sostegno) Area 3 (formazione)	4
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso assicurano la gestione della sede di riferimento, controllando le necessità strutturali e didattiche, hanno compiti di vigilanza e controllo della disciplina, curano l'organizzazione interna, la gestione dell'orario scolastico, l'uso delle aule e dei laboratori.	5
Animatore digitale	Ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica curando la formazione interna del personale negli ambiti del PNSD e promuovendo la diffusione di soluzioni innovative, metodologiche e tecnologiche (uso di particolari strumenti per la didattica; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per gli alunni). La figura dell'animatore digitale legittimamente formato ha rinunciato al ruolo per motivi di salute.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti sono impegnati sui corsi a tempo	3



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

prolungato , per attività di insegnamento in sostituzione dei docenti assenti , nonché in compresenza per attività per classi aperte.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

1 docenti, per una cattedra di Inglese (18 ore).
Corsi di recupero/potenziamento in orario curriculare. Sulla base del RAV e del PDM (determinati da dati statistici) a decorrere dall'a. s. 2022-23 si chiede l'organico di potenziamento nella classe di conc A022 in sgggiunta o sostituzione della classe AB25
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

News letter www.icpalatuccimontella.edu.it

Modulistica da sito scolastico www.icmontella.edu.it

Sistema OIL per la contabilità



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: IL MANTELLO CONDIVISO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il CSV IRPINIA SANNIO ETS risponde gratuitamente ai bisogni delle Scuole organizzando ed erogando servizi di supporto tecnico, informativo e formativo. Facilita il contatto e la collaborazione tra Associazioni e, come previsto dall'art.55 Dlgs 117/2017, favorisce il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e coprogettazione, con le Istituzioni. Il progetto nasce dall'esigenza del Volontariato di diffondere, ad ampio raggio, il proprio operato sensibilizzando le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, per creare, in tal modo, attraverso gli alunni, nuovi legami tra le giovani generazioni e diffondere la cultura della solidarietà. I veri



protagonisti del progetto sono i volontari perché propongono alle Scuole una miriade di attività, tra le quali potranno selezionare quelle più pertinenti alla proposta formativa annuale e che potranno essere realizzate in classe, presso le sedi associative oppure in luoghi pubblici. A titolo esemplificativo le tematiche sulle quali intervenire sono: il significato e il valore del dono nella sua più ampia accezione, la salvaguardia e l'uso corretto della lingua italiana, la comunicazione multimediale, la promozione dell'educazione musicale, la diffusione della cultura musicale bandistica, di una corale, l'integrazione sociale dei disabili, degli immigrati e degli svantaggiati, i diritti dei minori, insegnamento alla legalità per favorire il contrasto alla criminalità, contrasto all'uso di droga e al bullismo e cyberbullismo, varie attività per ristabilire il legame dell'uomo con la terra, l'acquisizione della valenza didattica e di terapia degli orti sociali, l'educazione alla salute, alla tutela ambientale e alla sua sostenibilità a salvaguardia del nostro pianeta, il turismo sostenibile, la fruibilità del patrimonio naturale, la prevenzione e la protezione civile, la conoscenza dei beni culturali delle nostre province, il volontariato in carcere, la donazione del sangue e degli organi. Agli alunni delle Scuole aderenti al progetto è riservata l'opportunità di partecipare ad eventi pubblici organizzati dal CSV IRPINIA SANNIO ETS, quali Festa del Volontariato, Giornate di sensibilizzazione, Simulazioni di rischio, Spettacoli nel corso dei quali, per portare un messaggio comune e una riflessione globale, possono presentare elaborati, testimonianze, rappresentazioni canore, teatrali, artistiche e musicali. Tutte le iniziative, infatti, hanno come filo conduttore la tematica del Volontariato che si realizza in settori di intervento diversi: artistico-culturale, socio-sanitario, socio-assistenziale, ambientale, tutela dei diritti, educazione e formazione, protezione..

Denominazione della rete: IL MANTELLO CONDIVISO- RETE DI FORMAZIONE DOCENTI-RETE REGIONALE PER L'INDIRIZZO MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La partecipazione dell'Istituto a reti locali e regionali concerne:

1. la partecipazione alla rete dell'indirizzo musicale a livello di regione Campania;
2. la partecipazione alla rete ambito A03 per la formazione del personale docente in particolare dei neo immessi nel ruolo: scuola polo IC CRISCUOLI di Sant'angelo dei Lombardi
3. la partecipazione alla rete di volontariato IL MANTELLA CONDIVISO a livello provinciale (AV-BN):

"Il Mantello Condiviso. Parole e azioni di solidarietà", progetto in rete promosso dal **CSV Irpinia Sannio – CESVOLAB** con le associazioni delle Province di Avellino e Benevento, rivolto agli istituti del territorio per promuovere il volontariato nelle scuole, **persegue i seguenti obiettivi:**

- Educare alla cultura del dono e della solidarietà attraverso l'arte in tutte le sue forme e la scrittura;
- Migliorare il livello di educazione civica, cittadinanza attiva e rispetto della legalità;
- Recuperare dal patrimonio letterario, storico e filosofico i fenomeni delle migrazioni, dell'integrazione e della comunione di civiltà e di popolazioni di diversa provenienza;
- Sviluppare la cura della lingua italiana;
- Sviluppare la conoscenza e l'utilizzo dei diversi mezzi di comunicazione;
- Promuovere l'utilizzo della tecnologia per diffusione di contenuti culturali trasmessi attraverso il linguaggio cinematografico, fotografico, teatrale, musicale, etc.;
- Valorizzare le opere di giovani talenti dando spazio e voce a giovani artisti;
- Favorire l'acquisizione di competenze utili ai fini dell'inserimento lavorativo. Il vissuto presso le Associazioni consentirà l'acquisizione di competenze facilmente spendibili nel mondo del lavoro, come



la gestione e l'organizzazione di un ente di natura privata, la gestione e la valorizzazione delle risorse umane, le fonti di finanziamento del volontariato e la progettazione;

- Avvicinare i ragazzi a forme più dirette ed innovative di espressione dell'interiorità e delle vicende umane;
- Sensibilizzare i giovani su tematiche sociali;
- Sostenere il rispetto e la valorizzazione delle diversità;
- Conoscere le strutture associative attive sul territorio con la partecipazione alle attività proprie.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: 1. CORSI PER TUTTO IL PERSONALE DELL'ISTITUTO- SICUREZZA SUL LAVORO D-Lgs 81/2008

“PREPOSTO ALLA SICUREZZA” Modulo 8 ore CONTENUTI DEL CORSO 1. Principali soggetti del sistema di prevenzione, compiti, obblighi, responsabilità; 2. Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione; 3. Definizione ed individuazione dei fattori di rischio; 4. Incidenti e infortuni mancati; 5. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei Lavoratori; 6. Valutazione dei rischi, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera; 7. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione; 8. Modalità di esercizio della funzione di controllo e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali; “RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI DELLA SICUREZZA” Modulo 8 ore – Aggiornamento PARTECIPANTI CONTENUTI DEL CORSO 1. Il ruolo del RLS; 3. La sorveglianza sanitaria; 4. Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione; 5. Il documento valutazione dei rischi; 5. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei Lavoratori; 6. Valutazione dei rischi riferito al contesto in cui si opera; 7. Le misure di sicurezza legate al Covid-19; 8. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione; “ADDETTO AL SERVIZIO ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA “ Modulo 8 ore – Rischio medio CONTENUTI DEL CORSO 1. Principali soggetti del sistema di prevenzione, compiti, obblighi, responsabilità; 2. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione 3. L'incendio e la prevenzione incendi; 4. Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio; 5. Esercitazioni pratiche. “ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO” Modulo 12 ore CONTENUTI DEL CORSO 1. Principali soggetti del sistema di prevenzione, compiti, obblighi, responsabilità; 2. modalità di riconoscimento di un'emergenza sanitaria; 3. procedure di allertamento del sistema di soccorso; 4. conoscenza dei rischi specifici nella scuola; 5. procedure per l'attuazione di intervento di primo soccorso; 6. acquisizione di capacità di intervento pratico Si fa presente che ai corsi erogati in presenza (addetto antincendio e addetto al primo soccorso) hanno partecipato come uditori alcuni DOCENTI componenti della squadra di emergenza presenti nell'organigramma sicurezza dell'anno scolastico 2021/2022. Si fa presente che dall'anno in corso sarà trattata in collaborazione con gli enti del territorio una sezione riguardante i rischi del territorio (rischio idrogeologico, rischio sismico, ecc).



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari tutto il personale compresi gli alunni per l'acquisizione delle pratiche di salvataggio con l'intervento della protezione civile

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2. INNOVAMENTI PLUS

Con riferimento alla linea 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" del PNRR e alle attività delle Équipe formative territoriali, sarà trattata la nuova edizione di "InnovaMenti+". Il progetto formativo dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, in continuità con le azioni del precedente anno scolastico, si arricchisce di un "plus": un ulteriore percorso a tema TECH, approdando al contempo su ScuolaFutura, la piattaforma per la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle azioni del PNRR. Sono due i percorsi pubblicati nella sezione "Polo Nazionale" di ScuolaFutura aperti a tutti i docenti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria,. 1. InnovaMenti_METODOLOGIE Si tratta di un percorso introduttivo a cinque metodologie didattiche attive, strutturato come un MOOC e fruibile in modalità completamente asincrona online. Sono disponibili sulla piattaforma: video interattivi, materiali di approfondimento, schede per la sperimentazione in classe. I moduli di formazione disponibili sono i seguenti: Gamification, Inquiry Based Learning, Storytelling, Tinkering, Hackathon. E' previsto il rilascio di un attestato con la certificazione di 25 ore formative. 2. InnovaMenti_TECH Le Équipe formative propongono percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici. Un percorso in modalità sincrona online, scandito da webinar a cadenza mensile, a partire dal mese di dicembre. Saranno rese disponibili sulla piattaforma: le registrazioni dei webinar, le schede per la progettazione di attività didattiche, consigli per la configurazione di spazi di apprendimento ibridi. I moduli disponibili saranno incentrati sull'utilizzo didattico delle



seguenti tecnologie: Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&virtuale. Anche per questo corso è previsto il rilascio dell'attestato pari a 25 ore formative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

rete nazionale

Titolo attività di formazione: 3. Giornate formative con la Protezione Civile

La protezione del cittadino va intesa non solo come protezione e sicurezza negli edifici scolastici o come protezione e sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro, ma come CULTURA multidisciplinare della sicurezza, di cittadinanza attiva e quindi di Protezione Civile. In tal senso le attività che si intendono svolgere sono i seguenti: 1) programmare le attività didattico-educative che prevedano momenti formativi e informativi incentrati sulle regole dello stare insieme, del lavorare insieme, della prevenzione dei comportamenti a rischio; 2) coinvolgere e supportare gli esperti della sicurezza quali i Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione delle scuole (RSPP), Vigili del Fuoco, ASL, Protezione Civile, regionale, comunale, ecc.; 3) coinvolgere gli insegnanti, adeguatamente formati, esperti nello sviluppo delle attività educative e dei relativi materiali didattici; 4) adottare metodi interattivi di insegnamento che coinvolgano e rendano gli studenti artefici del loro apprendimento e della crescita della loro mentalità e cultura relativa alla protezione e sicurezza, attraverso lavori di gruppo, simulazioni di situazioni di pericolo, giochi di ruolo, regole e casi concreti da risolvere assieme, attività in piccoli gruppi; 5) utilizzare le nuove tecnologie sia per la fruizione di informazioni dalla rete, sia per la creazione di prodotti digitali da parte dei ragazzi (utilizzo di varie modalità di presentazione: Power Point, You Tube, semplici cortometraggi, filmati, ecc.); 6) utilizzare i diversi sistemi di informazione che siano in grado di raggiungere le comunità (le famiglie e gli alunni);



7) cooperare tra Scuola e famiglia, anche attraverso relazioni periodiche e organizzazione di incontri informativi sulla Protezione Civile e la sicurezza sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Di seguito le iniziative formative proposte dall'Istituto Comprensivo "G.Palatucci" nell'anno scolastico 2021/2022

1. CORSO DI FORMAZIONE: INCLUSIONE E NUOVO PEI

Il progetto formativo ha approfondito il tema relativo alla stesura del nuovo Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) alla luce delle indicazioni riportate nella nota MIUR n. 2044 del 17/9/2021.

In particolare, il percorso ha fatto acquisire, attraverso una mirata attività laboratoriale, le necessarie



competenze per la costruzione del Piano Educativo Individualizzato redatto a favore degli alunni diversamente abili frequentanti le varie classi dell'Istituto.

I contenuti proposti hanno favorito l'acquisizione di competenze metodologiche e didattiche con particolare riguardo ai seguenti argomenti:

la progettazione individualizzata e personalizzata;

la valutazione degli alunni D.A. e con B.E.S.;

la costruzione del PEI;

la pianificazione degli interventi didattico-educativi nella scuola.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL CORSO DI FORMAZIONE

- promuovere le nuove prassi inclusive previste dalla nuova normativa vigente;
- suggerire strategie e metodologie operative ed attività didattiche efficaci per garantire l'inclusione scolastica degli alunni D.A. e con B.E.S.;
- promuovere modelli di riferimento per l'individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento;
- favorire la pianificazione di interventi didattico-educativi tendenti a migliorare il livello di inclusività della scuola;
- valorizzare opportunamente il concetto di "Inclusione" all'interno del POFT dell'Istituto.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE

- saper valutare in modo obiettivo gli alunni D.A. e con B.E.S. al fine di individuarne punti di forza e di criticità;
- saper progettare percorsi individualizzati e personalizzati al fine di valorizzare le competenze di ogni allievo;
- saper utilizzare strumenti standardizzati per la personalizzazione dell'apprendimento;
- saper individuare ed utilizzare le strategie e le metodologie più opportune per favorire l'inclusione scolastica degli alunni D.A. e con B.E.S.



2. CORSO DI FORMAZIONE : PREVENIRE LE SITUAZIONI DI DISAGIO CONNESSE ALLO STATO DI SALUTE PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP (D.M 188/2021)

Il progetto formativo ha approfondito le tematiche inclusive e le specificità presenti nelle classi, nonché le introduzioni normative e linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti con problematiche di salute in orario scolastico, per tutelarne appieno il diritto allo studio. I contenuti hanno favorito l'acquisizione di competenze metodologiche, didattiche e gestionali con particolare riguardo ai seguenti argomenti:

- Diritto alla salute e diritto alla privacy: un equilibrio possibile;
- protocollo procedurale di somministrazione farmaci a scuola;
- gestione scolastica di situazioni connesse con problematiche di salute;
- uso dei farmaci a scuola: modalità di somministrazione, avvertenze;
- prospettiva ICF nella codifica dei documenti diagnostici;
- gestione di situazioni emergenziali a scuola: gestione degli alunni, gestione della classe;
- pianificazione di interventi didattici inclusivi in presenza di classi con alunni in situazione di disabilità grave.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL CORSO DI FORMAZIONE

- Conoscere i riferimenti normativi e i presupposti per la somministrazione dei farmaci a scuola;
- conoscere le procedure di somministrazione farmaci a scuola;
- conoscere le principali tipologie di disabilità; · saper leggere e comprendere i documenti diagnostici;
- acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF,
- applicare elementi di ICF per l'osservazione dell'alunno/a nel contesto;



- progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità e della classe.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE

- Saper predisporre adeguati strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola. 3
- Saper cogliere i nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi.
- Saper progettare percorsi individualizzati e personalizzati al fine di valorizzare le competenze di ogni allievo.
- Favorire l'acquisizione di competenze gestionali ed operative per far fronte a situazioni emergenziali connesse con problematiche di salute.

3. CORSO DI FORMAZIONE : [METODOLOGIE DIDATTICHE CHE SI AVVALGONO DELLE ICT](#) (a cura dell' ISSS Ponte di Gallarate)

Il corso "Metodologie didattiche che si avvalgono delle ICT" ha coinvolto docenti interessati a rendere più accattivante ed efficace la propria didattica, ricorrendo all'uso delle nuove tecnologie per una didattica innovativa. Negli incontri, i docenti, hanno assunto il ruolo di studenti, sperimentando l'efficacia dei setting d'aula cooperativi e delle metodologie operative proposte. Online hanno progettato piccoli interventi o attività più complesse immediatamente spendibili in classe e imparato come valutare processi e prodotti.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL CORSO DI FORMAZIONE

Conoscenza delle principali strategie di apprendimento attivo (cooperative learning, learning by doing) progettazione di interventi didattici, conoscenza delle principali applicazioni online per la realizzazione

di prodotti digitali, capacità di selezionare risorse digitali funzionali agli obiettivi didattici, conoscenza e utilizzo di strumenti di valutazione di processo e di prodotti.

4. CORSO DI FORMAZIONE METODOLOGIE E DISCIPLINE STEM (SCIENZA, TECNOLOGIA,



INGEGNERIA E MATEMATICA) –

Il corso si è basato sulla proposta e trasmissione di metodologie e didattiche innovative delle discipline scientifiche e che promuovano lo sviluppo di competenze progettuali, metodologiche e didattiche necessarie a definire un'azione didattica coerente con le STEM. Finalità del corso sono servite ad abilitare i docenti all'uso di modelli, strumenti e applicazioni per lo sviluppo e la promozione negli studenti di competenze riferibili alle STEM.

I contenuti proposti hanno favorito l'acquisizione di competenze metodologiche e didattiche con particolare riguardo ai seguenti argomenti:

- Il metodo scientifico
- Il Problem solving
- Apprendimento cooperativo
- La didattica laboratoriale
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
- Ambienti integrati di apprendimento (LIM – DIGITAL BOARD)
- I mediatori didattici
- Le tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento (flipped classroom, EAS, Debate, Digital Story telling, Coding e pensiero computazionale)

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL CORSO DI FORMAZIONE

Conoscere metodologie e didattiche innovative delle discipline scientifiche, con particolare riferimento a contenuti di logica & matematica, scienze naturali e biologiche, fisica & chimica, coding e robotica educativa - elaborare strategie di progettazione, costruzione e condivisione di laboratori didattici disciplinari e project work, sviluppando competenze chiave, soft skills e competenze chiave europee. Saper proporre strumenti e percorsi di valutazione integrata, ponendo al centro del processo di valutazione lo studente e il gruppo classe. Saper sviluppare project work in vista dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

AMBITI FORMATIVI



Didattica e metodologie; Didattica singole discipline previste dagli ordinamenti; innovazione didattica e didattica digitale; metodologie e attività laboratoriali; sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE

Saper progettare varie tipologie di attività per un laboratorio STEAM - Saper utilizzare strumenti digitali e non per il coding e il tinkering - Progettare immagini interattive attraverso app specifiche.

A causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 il modello formativo si è basato su diverse modalità di apprendimento:

Self learning, (o auto apprendimento) che ha consentito all'utente di apprendere attraverso la fruizione di materiali didattici online, senza necessariamente interagire con docenti, tutor e partecipanti. In questo caso l'interazione prevalente è stata quella tra utente e contenuto dell'apprendimento ponendo l'accento sul "contenuto"

Cooperative learning, che ha consentito all'utente di apprendere, soprattutto, attraverso l'interazione con gli altri (docenti, tutor e partecipanti) in modalità sincrona o asincrona.

5. CORSI PER TUTTO IL PERSONALE DELL'ISTITUTO- SICUREZZA SUL LAVORO D-Lgs 81/2008

L'Istituto Comprensivo Palatucci di Montella ha organizzato in collaborazione di " Hirpinia Servizi " ente di formazione accreditato dalla Regione Campania, dei corsi di formazione specifici per il personale in riferimento all' art 37 comma 1, lettera a) del D.Lgs 81/08.

"PREPOSTO ALLA SICUREZZA"	Modulo 8 ore
PARTECIPANTI	
CONTENUTI DEL CORSO	1.Principali soggetti del sistema di prevenzione, compiti, obblighi, responsabilità; 2. Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione; 3. Definizione ed individuazione dei fattori di



	<p>rischio;</p> <p>4. Incidenti e infortuni mancati;</p> <p>5. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei Lavoratori;</p> <p>6.Valutazione dei rischi, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera;</p> <p>7. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;</p> <p>8. Modalità di esercizio della funzione di controllo e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali;</p>
--	---

"RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI DELLA SICUREZZA"	Modulo 8 ore – Aggiornamento
PARTECIPANTI	
CONTENUTI DEL CORSO	<p>1. Il ruolo del RLS;</p> <p>3. La sorveglianza sanitaria;</p> <p>4. Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione;</p>



	<p>5. Il documento valutazione dei rischi;</p> <p>5. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei Lavoratori;</p> <p>6.Valutazione dei rischi riferito al contesto in cui si opera;</p> <p>7. Le misure di sicurezza legate al Covid-19;</p> <p>8. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;</p>
--	--

“ADDETTO AL SERVIZIO ANTINCENDIO E GESTIONE DELL’EMERGENZA “	Modulo 8 ore – Rischio medio
PARTECIPANTI	
CONTENUTI DEL CORSO	<p>1.Principali soggetti del sistema di prevenzione, compiti, obblighi, responsabilità;</p> <p>2.Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione</p> <p>3. L’incendio e la prevenzione incendi;</p> <p>4. Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio;</p>



5. Esercitazioni pratiche.

"ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO"	Modulo 12 ore
PARTECIPANTI	
CONTENUTI DEL CORSO	<ol style="list-style-type: none">1. Principali soggetti del sistema di prevenzione, compiti, obblighi, responsabilità;2. modalità di riconoscimento di un'emergenza sanitaria;3. procedure di allertamento del sistema di soccorso;4. conoscenza dei rischi specifici nella scuola;5. procedure per l'attuazione di intervento di primo soccorso;6. acquisizione di capacità di intervento pratico



Piano di formazione del personale ATA

1. CORSI PER TUTTO IL PERSONALE DELL'ISTITUTO- SICUREZZA SUL LAVORO D-Lgs 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	corsi di formazione per gli AA su passweb
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto G. Palatucci è stata scuola Polo per la formazione d'ambito AV03 fino all'a. s. 2018-19.

Le unità formative da realizzare rientrano nelle tematiche previste dalle indicazioni ministeriali, tenendo comunque in considerazione le esigenze formative rilevate all'interno dell'Istituto.

In linea generale le attività di aggiornamento impegneranno il personale docente per circa 25 ore (una unità formativa) all'anno alle quali si aggiungeranno le ore obbligatorie sulla sicurezza, inclusa la formazione per la prevenzione del contagio Covid da parte del MC.

L'Istituto favorisce la partecipazione dei singoli dipendenti ad attività di formazione adottando le necessarie soluzioni organizzative rispetto agli obblighi di servizio.

Nell'anno scolastico 2020-21, a seguito di verifiche sulla necessità di implementare la comunicazione



ed il controllo del personale , il personale ATA farà formazione per il miglior utilizzo delle potenzialità delle applicazioni ARGO.

L'obbiettivo del triennio presente e del successivo sarà la completa digitalizzazione di tutti gli adempimenti della segreteria.

Per il personale ATA le unità formative da realizzare rientrano nelle tematiche previste dalle indicazioni ministeriali, tenendo comunque in considerazione le esigenze formative rilevate all'interno dell'Istituto.

Nel prossimo triennio la formazione degli ATA sarà concentrata molto sulla gestione passweb e pago in rete.